

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 14

mercoledì, 6 aprile 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**CONSIGLIO REGIONALE**

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi una tantum per l'annualità 2022 finalizzati a Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale, ai sensi della legge regionale 31 gennaio 2022, n. 2. Scadenza 15 aprile 2022. pag. 7

REGIONE TOSCANA

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti

DECRETO 21 marzo 2022, n. 5197
certificato il 25-03-2022

PC IT FR Marittimo 2014-2020: finanziamento progetto TRIPOLO plus presentato sul V avviso del programma dal 21 aprile 2021 al 1 luglio 2021. " 17

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Pistoia e Prato

DECRETO 18 marzo 2022, n. 5209
certificato il 25-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani annualità 2019". Approvazione istruttoria di ammissibilità. Domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/86815 del -28/05/2020 (Cup. Artea 885790) Cup Cipe D54F22000150007. " 21

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5210
certificato il 25-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto -Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1020237 CUP CIPE D82H22000080007. " 25

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5229
certificato il 25-03-2022

Reg. (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022. Modifica del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022, approvato con d.d. n. 2290/22. " 27

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 24 marzo 2022, n. 5251
certificato il 25-03-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Misura 3.2 - Annualità 2019 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Approvazione esiti istruttori e concessione contributo per progetto identificato da CUP ARTEA 907268 - CUP CIPE D58H22000420007. Elenco di ammissibilità n. 1/2022. " 30

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 24 marzo 2022, n. 5253
certificato il 25-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - modifica decreto dirigenziale n. 3981 del 08/03/2022 (domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/54248 del 21/04/2020 - CUP A.R.T.E.A. 891691 - CUP CIPE D15D22000000009). " 34

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 24 marzo 2022, n. 5254
certificato il 25-03-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 891584, CUP CIPE D44F22000260007.

" 35

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 marzo 2022, n. 5273
certificato il 25-03-2022

OCPC n. 611 del 17/10/2019. Impegno e liquidazione a favore del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. della sesta e ultima tranche relativa ai contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese extra-agricole legate dagli eventi di cui alla DCM 19 settembre 2019. Approvazione atto conclusivo di riepilogo delle domande ammesse - con indicazione dei relativi importi erogati - delle domande non ammesse e di quelle non presentate.

" 40

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5275
certificato il 25-03-2022

Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) - approvazione delle linee guida relative a "Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" ad integrazione del bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005.

" 50

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5431
certificato il 29-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 973417 CUP CIPE D52H22000140007.

" 70

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 28 marzo 2022, n. 5473
certificato il 29-03-2022

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c.2. Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2022 al 28/02/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

" 72

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5501
certificato il 29-03-2022

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c.2 - approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2022 al 28/02/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

" 78

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO 21 marzo 2022, n. 5506
certificato il 29-03-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Integrazione concessione aiuti indiretti in regime de minimis a soggetti individuati dai Partner del progetto SOFIA, rispetto a quanto approvato con i decreti n. 12069/2021, 21943/2021 e 476/2022.

" 83

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 28 marzo 2022, n. 5547
certificato il 30-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1028967, CUP CIPE D52H22000160007.

" 88

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5549
certificato il 30-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1020070 CUP CIPE D52H22000170007. " 90

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5550
certificato il 30-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1020374, CUP CIPE D82H22000090007. " 92

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5615
certificato il 31-03-2022

Decreto dirigenziale n. 1420/2022 di approvazione dell'avviso pubblico "Il lavoro del futuro: generazione Z" - POSTICIPO SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE. " 94

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 28 marzo 2022, n. 5640
certificato il 31-03-2022

POR FSE 2014-2020 - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Febbraio 2022. " 99

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 30 marzo 2022, n. 5705
certificato il 31-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo

di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Canenero S.r.l. Società Agricola (CUP A.R.T.E.A. 912675 - CUP CIPE D42H22000010007). " 104

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 25 marzo 2022, n. 81

Bando Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale. Approvazione graduatoria. " 108

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Sperimentazione di interventi di televalutazione e teleriabilitazione nei disturbi del linguaggio, ritardi cognitivi, disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, disturbi delle funzioni esecutive". " 113

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di tre borse di studio per la realizzazione del progetto: "Report - Rehabilitation and Polymorphism Regione Toscana". " 119

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Bisogni non soddisfatti dei professionisti della relazione d'aiuto nei dipartimenti oncologici della Toscana" presso l'UOC Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud. " 130

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio la realizzazione del progetto: "Acquisizione di una figura professionale con compiti di creazione, organizzazione e gestione di archivi relativi agli studi sperimentali" nell'ambito dell'UOC Dermatologia di Grosseto. " 140

AVVISI DI GARA

**REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Contratti**

Procedura aperta “Acquisto sottoscrizioni MongoDB Enterprise ed attività di tuning specialistico”. CIG 9145342EF3. ” 148

**Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Lavoro**

Procedura aperta per Servizi di formazione per l’inserimento ed il reinserimento dei lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa. CIG 8514127FDA - CUP D57J20000040009. ” 153

Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software-tecnico professionale. ” 156

COMUNE DI FIRENZE

Avviso di aggiudicazione appalto servizi. Servizio di Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dei Padiglioni Bellavista (Lotto 1) e Cavaniglia (Lotto 2) all’interno della Fortezza da Basso. ” 161

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 25 marzo 2022, n. 5390
certificato il 28-03-2022

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 28 febbraio 2022. ” 164

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5530
certificato il 30-03-2022

“DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di

professioni normate da legge”. Elenco delle domande presentate nel periodo novembre 2021 febbraio 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili. ” 167

GRADUATORIE

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Microbiologia e Virologia (107/2021/con) (mon. 2475) con assegnazione dei vincitori n. 1 all’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e n. 1 all’Azienda USL Toscana Sud-Est. ” 171

Graduatoria finale concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di malattie infettive (146/2021/con) (mon. 2515) con assegnazione dei vincitori n. 4 all’Azienda USL Toscana Centro e n. 1 all’Azienda USL Toscana Sud-Est. ” 174

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 53 al B.U. n. 14 del 06/04/2022

- Contributi e finanziamenti

FAR MAREMMA

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Bando Azione Specifica Leader “Progetti di Rigenerazione delle comunità”.

FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO

Avviso pubblico bando priorità 1 “Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze” MISURA 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”.

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013. Approvazione II GRADUATORIA DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate. Operazione 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”.

Bando attuativo Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” SOTTOMISURA 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.” OPERAZIONE 7.6.1. “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” III FASE.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 strategia integrata di sviluppo locale. Bando Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC).

GAL CONSORZIO LUNIGIANA

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Bando attuativo della Misura 6 “Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese” Sottomisura 6.4. Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali. Operazione 6.4.5 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche - Annualità 2022.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Bando Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC).

GAL LEADER SIENA

Programma Di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Bando azione specifica Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC).

GAL MONTAGNAPPENNINO

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Bando Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC).

GAL START S.R.L.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Bando Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC).

Supplemento n. 54 al B.U. n. 14 del 06/04/2022

- Incarichi

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Incarichi vari (32/2022/SC) - (33/2022/SC) - (34/2022/SC) - (35/2022/SC) - (36/2022/SC).

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

CONSIGLIO REGIONALE

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi

una tantum per l'annualità 2022 finalizzati a Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale, ai sensi della legge regionale 31 gennaio 2022, n. 2. Scadenza 15 aprile 2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Avviso pubblico

Per l'assegnazione di contributi una tantum per l'annualità 2022 finalizzati a **Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale**, ai sensi della legge regionale 31 gennaio 2022, n. 2

Scadenza 15 aprile 2022

Premessa

L'educazione musicale e l'accesso alla cultura hanno subito, in ragione dell'emergenza da epidemia pandemica, un lungo periodo di inattività che ha compromesso l'esistenza stessa delle piccole realtà associative del settore musicale impegnate proprio nell'azione di coinvolgimento di singoli individui in un progetto comune che consente agli stessi di diventare collettivo.

Al fine di valorizzare la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo e dell'associazionismo, per sostenere una educazione permanente alla condivisione di valori culturali, uno dei fondamenti per una socialità di cittadinanza attiva, il Consiglio regionale intende sostenere con un contributo economico tali realtà associative impegnate nella formazione continua per la cultura musicale e nelle attività di promozione e di educazione musicale di base.

Tale contributo è finalizzato al sostegno di attività che per loro natura non rivestono carattere economico avendo un obiettivo esclusivamente sociale e culturale.

Il contributo viene erogato direttamente all'Associazione nazionale delle bande musicali autonome gruppi corali e strumentali e complessi musicali popolari (ANBIMA), attraverso la sua articolazione regionale, e all'Associazione cori della Toscana che raggruppano un numero rappresentativo di bande musicali e di formazioni coristiche e svolgono un importante ruolo di diffusione della cultura musicale sull'intero territorio della Toscana.

Associazione nazionale delle bande musicali autonome gruppi corali e strumentali e complessi musicali popolari - ANBIMA e Associazione cori della Toscana, provvederanno poi alla ripartizione del contributo tra le associazioni bandistiche e coristiche iscritte nei loro elenchi che presentino loro programmi formativi di educazione alla musica e al canto corale.

ciò premesso, si rende noto quanto segue

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. In coerenza con le politiche regionali finalizzate alla valorizzazione e al sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, dispone l'erogazione di contributi una tantum per l'annualità 2022 all'articolazione regionale toscana dell'Associazione nazionale delle bande musicali autonome gruppi corali e strumentali e complessi musicali popolari (ANBIMA) e all'Associazione cori della Toscana, in considerazione dell'importante ruolo di diffusione della cultura musicale che svolgono sull'intero territorio regionale a sostegno delle bande musicali e dei cori che svolgono attività di formazione, anche attraverso la gestione di scuole, di educazione alla musica e al canto corale.
2. Il presente avviso disciplina le modalità ed i tempi di invio delle domande, le risorse stanziare dal Consiglio regionale, le modalità di erogazione e di rendicontazione.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 2 della l.r. 2/2022 sono soggetti beneficiari del contributo una tantum per l'annualità 2022 le bande musicali e i cori della Toscana che svolgono attività di formazione, anche attraverso la gestione di scuole, e siano iscritti, rispettivamente, all'articolazione regionale toscana dell'Associazione nazionale delle bande musicali autonome (ANBIMA) e all'Associazione Cori della Toscana (ACT).

Articolo 3 – Quadro finanziario

1. I contributi sono concessi, una tantum per il solo 2022, entro il limite dell'importo complessivo di euro 150.000,00 e sono assegnati direttamente all'articolazione regionale dell'ANBIMA e all'Associazione cori della Toscana, di cui all'art. 1, comma 1, del presente avviso.
2. L'importo complessivo di euro 150.000,00 è suddiviso tra ANBIMA e Associazione cori della Toscana, in misura proporzionale alle bande musicali e ai cori iscritti nei loro elenchi.
3. ANBIMA e Associazione cori della Toscana provvedono alla successiva ripartizione fra le bande musicali e i cori iscritti, che abbiano loro presentato specifici programmi di attività e di formazione musicale per l'annualità 2022.

Articolo 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di contributo una tantum

1. La domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 redatta su modello allegato "modulo di domanda" al presente avviso, deve contenere l'indicazione del numero delle associazioni bandistiche e coristiche iscritte ad ANBIMA e ad Associazione Cori della Toscana.
2. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il 15 aprile 2022, unitamente al proprio statuto/atto costitutivo esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - tramite il servizio web [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action) all'indirizzo del Consiglio regionale <https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana e la domanda dovrà essere trasmessa con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - tramite raccomandata AR all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze; la domanda dovrà riportare quale oggetto dell'invio "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale, ai sensi della Lr 2/2022". Per le domande trasmesse con raccomandata fa fede il timbro postale.
3. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 2, o mancanti di firma sull'istanza, o con documentazione incompleta, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate irricevibili.
4. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
5. Il mittente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC, l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Articolo 5 - Modalità di erogazione dei contributi

1. ANBIMA e Associazione cori della Toscana trasmettono al Consiglio regionale entro il 31 luglio 2022, l'elenco delle bande e dei cori loro iscritti che abbiano loro presentato specifici programmi di attività e di formazione musicale di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 2/2022;
2. L'erogazione del contributo avviene per l'intero ammontare dell'importo concesso entro il 30 settembre 2022 a favore di ANBIMA e Associazione cori della Toscana, dopo aver verificato:

- la regolarità contributiva, ove le due associazioni abbiano aperte posizioni previdenziali presso gli enti INAIL e INPS
 - la regolarità fiscale a seguito della verifica ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 "*Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito*" e successive modificazioni.
3. ANBIMA e Associazione cori della Toscana provvedono alla successiva ripartizione fra le bande musicali e i cori iscritti, che abbiano loro presentato specifici programmi di attività e di formazione per l'anno 2022 inseriti nell'elenco trasmesso al Consiglio regionale di cui al comma 1.

Articolo 6 – Rendicontazione

1. L'articolazione regionale di ANBIMA e l'Associazione cori della Toscana presentano entro il 31 dicembre 2023 al Consiglio regionale una relazione sull'impiego del contributo stesso.
2. La relazione contiene:
 - a) l'elenco dei soggetti beneficiari a cui le Associazioni hanno destinato il contributo sulla base dei progetti di attività e formazione presentati;
 - b) la misura del contributo erogato ai soggetti beneficiari;
 - c) la documentazione relativa all'attività espletata entro il 2022 dal singolo soggetto beneficiario sulla base del programma presentato, con una relazione sul progetto formativo realizzato;
 - d) la rendicontazione delle spese sostenute.
3. La rendicontazione delle spese sostenute, relativamente all'attività espletata dai singoli soggetti beneficiari sulla base del programma presentato, contiene i giustificativi di spesa fino alla concorrenza del contributo finanziario concesso.

Articolo 7 - Revoca

1. In caso di inottemperanza all'obbligo previsto all'articolo 3, comma 2, della l.r. 2/2022, ossia alla mancata presentazione della relazione di cui all'art. 6 del presente avviso, è disposta la revoca del contributo e la restituzione della somma, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di restituzione.
2. È disposta la revoca parziale del contributo e la restituzione delle somme nel caso di progetti di attività e formazione non realizzati o di spese non effettuate.
3. La revoca totale comporta la mancata assegnazione ed erogazione di futuri contributi da parte del Consiglio regionale.

Articolo 8 - Pubblicità e trasparenza

1. L'avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sono inoltre pubblicati sul BURT – Bollettino Ufficiale Regione Toscana.
2. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, contattando:
 - Enza Gori: e.gori@consiglio.regione.toscana.it
 - Elisabetta Severi: e.severi@consiglio.regione.toscana.it

Articolo 9 -Controlli e verifiche

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 presentate dai soggetti beneficiari. In caso di non veridicità di fatti o informazioni, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000, sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Articolo 10 – Trattamento dati personali

1. I contributi concessi ed erogati in ciascun esercizio finanziario sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'avviso. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Art. 11– Responsabile del Procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente avviso, è il *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*. Dirigente: dott.ssa Cinzia Guerrini.
2. Responsabile del procedimento amministrativo è la Sig.ra Enza Gori, funzionario del *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, dott.ssa Cinzia Guerrini e-mail: c.guerrini@consiglio.regione.toscana.it.

Allegati:

- Modello “Domanda di contributo”

Marca da bollo
€ 16,00
salvo esenzioni (*)

Al Consiglio Regionale della Toscana
Settore Cerimoniale, Eventi, contributi,
Biblioteca e documentazione.
Assistenza al Corecom. Tipografia
Via Cavour, 2
50129 Firenze

Modulo di domanda

*(Da compilare su carta intestata esclusivamente a cura di AMBIMA – Sezione Toscana
e Associazione Cori della Toscana)*

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi una tantum per l'annualità 2022 finalizzati a
Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale, ai sensi della l.r. 2/2022**

Scadenza 15 aprile 2022

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ Prov. _____

residente a _____ Prov. _____

via _____ n. _____

codice fiscale _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 del citato DPR 445/2000,

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione _____

Codice fiscale _____

Sede legale: via/piazza _____ n. _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____

e-mail _____

PEC _____

Conto corrente intestato all'Associazione:

Codice IBAN _____

CHIEDE

un contributo straordinario per **Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale, ai sensi della l.r. 2/2022**, da ripartire tra le associazioni iscritte nei nostri elenchi ai sensi dell'art. 3 dell'avviso

DICHIARA

a) Gli iscritti all'Associazione- _____ sono n. _____

b) tipologia associazione (*Ente del Terzo settore, associazione culturale, altro*)

numero iscrizione _____ data iscrizione _____

nell'elenco _____

c) Il referente dell'Associazione da contattare è:

cognome e nome _____

tel. _____ e-mail _____

DICHIARA INOLTRE

1. di aver preso visione dell'Avviso in oggetto;
2. che l'Associazione non persegue fini di lucro ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 e dell'art. 1 comma 2 della Deliberazione Ufficio di Presidenza 21 giugno 2017, n. 59 (Disciplinare sui contributi);
3. che l'Associazione non costituisce, nemmeno indirettamente, articolazione di un partito o movimento politico, come previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 (Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) o di un sindacato o associazione di

categoria, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare sui contributi);

4. di non essere personalmente incorso in nessuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.lgs. 231/2001 e ss. mm. ii. (responsabilità amministrativa da reato);
5. di sollevare il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa o al progetto;
6. di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali;
7. di assumersi ogni responsabilità riguardo a problemi derivanti da indicazione di coordinate bancarie errate;

ATTESTA

in ordine alla ritenuta IRES del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/1973 e successive modificazioni, che l'Ente: *(barrare la casella che interessa)*

☐ è soggetto alla ritenuta

☐ non è soggetto alla ritenuta in quanto: *(specificare il riferimento legislativo fiscale di esenzione)* _____

Allega la seguente documentazione:

a. STATUTO E ATTO COSTITUTIVO

(*) Esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo

Si ricorda che ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi ed associazioni, nonché Comunità Montane sempreché vengano tra loro scambiati; ai sensi dell'art. 90 della Legge 27.12.2002, n. 289 le Federazioni sportive ed Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e successive modifiche; ai sensi dell'art. 8 della legge 11.8.1991, n. 266, dell'art. 27 bis delle tabelle allegate al D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni posti in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Specificare altre cause di esenzione indicando il riferimento normativo _____

Data

Il Legale Rappresentante

Firma

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 21 marzo 2022, n. 5197
certificato il 25-03-2022

**PC IT FR Marittimo 2014-2020: finanziamento
progetto TRIPLO plus presentato sul V avviso del
programma dal 21 aprile 2021 al 1 luglio 2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del

24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 10668 del 9/07/2020, come modificato dal decreto n. 11228 del 23/07/2020, con cui è stato approvato il “V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 e 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, come integrato dal Decreto n. 19358 del 3/11/2021;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 18318 del 14/10/2021, con cui è stata approvata l’ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati sul V Avviso del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 - 2020 dal 21 aprile 2021 al 1 luglio 2021, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo VIII dell’Avviso, come specificato nelle premesse e sulla base della valutazione del Comitato di Sorveglianza decisa con procedura scritta n. 146 del 27/09/2021, in rapporto alle Priorità di investimento previste nell’Allegato “Lotti” dell’Avviso;

Ricordato che i fondi disponibili per il finanziamento delle candidature presentate sul V Avviso derivano

dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti;

Considerato quindi che a seguito della chiusura di ulteriori progetti del I e II avviso si è reso possibile il finanziamento del primo progetto ammissibile ma non finanziato di cui all'elenco per l'asse 3 - Lotto 2 - Priorità di investimento 7C, di cui all'allegato E del decreto n. 18318/2021, ovvero TRIPLO plus - capofila Provincia di Lucca - CUP E69B21000010007;

Vista la Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020 relativa alla Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014, del Regolamento (UE) della Commissione n. 1084/2017 e del Regolamento (UE) della Commissione n. 972/2020, nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2014/2020 - "V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3" e la Comunicazione SA.100848 del 30.11.2021 in applicazione del Regolamento 2021/1237 che modifica l'art. 20 del Regolamento UE 652/2014;

Dato atto che l'Autorità di gestione in conformità a quanto previsto dal V Avviso:

a) ha provveduto a verificare il requisito della capacità finanziaria degli organismi privati come previsto al paragrafo IV.4 dell'Avviso, sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 del medesimo;

b) ha provveduto a verificare il possesso della "personalità giuridica" degli organismi privati, come previsto al paragrafo IV.1 dell'Avviso che definisce la "tipologia di beneficiari ammissibili";

c) provvederà a valutare le attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsto nel V Avviso, rinviando la loro approvazione a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato - RNA);

Visto che si rende necessario procedere ad impegnare le risorse per il progetto individuato e per gli importi specificati nell'allegato A del presente atto, tenendo conto che:

a) in riferimento alla normativa antimafia l'AG ha verificato la non applicabilità per i beneficiari italiani dell'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011 e ssmm;

b) l'impegno assunto con il presente atto non comporta, nell'immediato, l'erogazione di fondi;

c) ai sensi del paragrafo IV.5 "Regolarità contributiva del Beneficiario" dell'Avviso è stato acquisito il DURC per i beneficiari italiani e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

Atteso che per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico italiano (contributo pubblico automatico - CPA) è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

Considerato che il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico, di seguito CPA) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;

Richiamato il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.lgs 118/2011, secondo la quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, e che per tale motivo si ritiene opportuno impegnare sull'annualità 2022 solo una quota di risorse;

Visto che il piano finanziario del progetto TRIPLO plus è pari a complessivi 499.862,55 euro di cui 424.883,17 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto e 41.140,32 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 13.124,80 euro di altro contributo pubblico francese e 20.714,26 euro di contributo privato;

Verificato quindi che per il contributo FESR si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'Allegato A del presente atto e pari a 106.220,79 euro per l'annualità 2022, 169.953,26 euro per l'annualità 2023 e 148.709,12 euro per l'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;

Verificato anche che per il contributo pubblico italiano (CPA) si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 18.513,14 euro per l'annualità 2023 e 22.627,18 euro per l'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto che i fondi di cui sopra sono impegnati sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli indicati nell'allegato;

Tenuto conto altresì che tali impegni sono assunti ai

sensi del crono programma approvato con decisione n. 5 del 31/01/2022 dalla Giunta Regionale;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 4102 del 11/06/2015, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come da circolare del Settore Contabilità prot. n. 305395 del 07/06/2018 "Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio gestionale 2018-2020";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Preso atto che si tratta di contributi che non sono assoggettati all'applicazione della ritenuta di acconto;

DECRETA

1. di prendere atto che a seguito della chiusura di progetti del I e II avviso si è reso possibile il finanziamento del primo progetto ammissibile di cui all'allegato E del decreto n. 18318 del 14/10/2021 per l'asse 3 - Lotto 2 - Priorità di investimento 7C ovvero TRIPLO plus presentato sul V Avviso del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 - 2020 - capofila Provincia di Lucca - CUP E69B21000010007, come dettagliato nell'allegato A del presente atto;

2. di approvare il finanziamento del progetto TRIPLO plus per gli importi specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi 499.862,55 euro di cui 424.883,17 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto e 41.140,32 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 13.124,80 euro di altro contributo pubblico francese e 20.714,26 euro di contributo privato;

3. di impegnare per il contributo FESR le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 106.220,79 euro per l'annualità 2022, 169.953,26 euro per l'annualità 2023 e 148.709,12 euro per l'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;

4. di impegnare per il contributo pubblico italiano (CPA) le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 18.513,14 euro per l'annualità 2023 e 22.627,18 euro per l'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di rinviare l'approvazione degli aiuti di Stato a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato - RNA).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Gabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

FINANZIAMENTO TOTALE

PROGETTI A CAPOFILA ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE

PROGETTO	PRIORITA'	ASSE	BENEFICIARIO CAPOFILA	CUP	BUDGET TOTALE FINANZIABILE	FESR	CONTRIBUTO PUBBLICO AUTOMATICO	ALTRO CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO PRIVATO
TRIPLO plus	7 C	3	Provincia di Lucca	E69B21000010007	499.862,55	424.883,17	41.140,32	13.124,80	20.714,26

Altri partner italiani	CUP
Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale	B29H220000000007
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – Istituto di linguistica computazionale “Antonio Zampolli”	B55G21000010006
CONFINDUSTRIA CENTRO NORD SARDEGNA	D87F22000070004
LUCENSE ScaRL	D69I22000130004

IMPEGNI FESR E CPA

PROGETTO	ASSE	BENEFICIARIO CAPOFILA	CUP	CODICE SOGGETTO	CAPITOLO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO	CODICE V LIVELLO
----------	------	-----------------------	-----	-----------------	----------	--------------	-----------------	------------------

FESR

TRIPIO plus	3	Provincia di Lucca	E69B21000010007	484	12254	2022	106.220,79	U.1.04.01.02.002
						2023	169.953,26	
						2024	148.709,12	

PROGETTO	ASSE	BENEFICIARIO CAPOFILA	CUP	CODICE SOGGETTO	CAPITOLO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNO	CODICE V LIVELLO
----------	------	-----------------------	-----	-----------------	----------	--------------	-----------------	------------------

CPA

TRIPIO-plus	3	Provincia di Lucca	E69B21000010007	484	12255	2023	18.513,14	U.1.04.01.02.002
						2024	22.627,18	

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 18 marzo 2022, n. 5209

certificato il 25-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani annualità 2019”. Approvazione istruttoria di ammissibilità. Domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/86815 del -28/05/2020 (Cup. Artea 885790) Cup Cipe D54F22000150007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015, “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale (PSR)2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 Final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16/10/2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1. del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” Annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale che approva il bando attuativo Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020: Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale n. 21112/2019 per correzione di errore materiale;

Richiamati i decreti dirigenziali:

- n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR- Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo: “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria;

- n. 5690 del 21/04/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR- Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo: “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

- n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse ad investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato ed integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017 e, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ed in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili, modificato con successivo decreto n. 155 del 06/12/2019;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014/2020 - Approvazione del documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l’allegato A) “Schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss.mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni

economici causati dall’emergenza COVID -19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev._02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che, il richiedente Feri Chiara (Cup Artea 885790) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/86815 del 28/05/2020), con richiesta di sostegno sul bando attuativo del P.S.R. 2014/2020: “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019 e ss. mm. e ii. Del P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

per operazione 4.1.2.

- Spesa richiesta € 98.388,44;

- contributo richiesto € 59.033,06;

per operazione 4.1.5

- Spesa richiesta € 17.088,00

- contributo richiesto € 10.252,80

Totale spesa richiesta € 115.476,44

Contributo complessivo € 69.285,86

- Punteggio priorità dichiarato 18 punti;

- Premio richiesto per la giovane che si insedia: € 40.000,00;

Considerato che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi P.S.R., le quote FEASR UE e nazionali, non transitano nel bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale, che si occupa della sua gestione;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 94 del 06/07/2020;

Viste:

- la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione;

- la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della D.G.R. n. 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella D.G.R. 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che,

nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 014-2022;

- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda risulta essere “finanziabile”;

- la D.G.R. n. 1392 del 27/12/2021 che ha previsto lo spostamento, del termine ultimo per la conclusione del Piano Aziendale, dal 31/12/2023 al 31/12/2024, in linea con quanto stabilito dal Reg. (UE) 2020/2220, che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014/2020 fino al 31/12/2022, spostando conseguentemente al 31/12/2025 il termine ultimo per la rendicontazione alla Commissione Europea della relativa spesa;

Considerato che con decreto n. 23150 del 29/12/2021, viene stabilito che il piano aziendale deve concludersi entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi e comunque entro e non oltre il 31/12/2024, qualora il termine sia successivo a questa data;

Dato atto che, la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico - amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che:

- in data 04/08/2021 con prot. n. 316921, veniva comunicato all'azienda Feri Chiara, l'avvio del procedimento;

- dall'esame della documentazione inserita sul sistema A.R.T.E.A., è stato necessario richiedere documentazione integrativa, avvenuta con prot. n. 411926 del 22/10/2021;

Considerato che:

- in data 22/11/2021 con nota prot. n. 452458 è stata richiesta proroga per la presentazione delle integrazioni;

- in data 23/12/2021 sono pervenute con pec. prot. n. 497569, le integrazioni consistenti in:

- elaborati grafici comprensivi dello stato sovrapposto del fabbricato oggetto dell'intervento;

- documentazione relativa alle caratteristiche tecniche, in relazione alla voce di priorità, “sicurezza sul lavoro”;

per gli aspetti inerenti la 4.1.5:

- integrazione della documentazione inerente il progetto con planimetrie e prospetti relativi al posizionamento dell'impianto fotovoltaico e dei relativi impianti tecnici;

- relazione su stima dei fabbisogni energetici, in riferimento alla produzione di energia derivante da fonti rinnovabili;

Dato atto che, con nota prot. 16089 del 17/01/2022, sono state trasmesse all'azienda le conclusioni istruttorie relative alla domanda prot. n. 003/86815 del 28/05/2020;

Considerato che in data 04/03/2022 con prot. 89794 è stato necessario richiedere la regolarizzazione della posizione nei confronti INPS al fine di procedere all'approvazione dell'istruttoria di ammissibilità per la domanda di cui sopra;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dall'azienda Feri Chiara (Cup A.R.T.E.A. 885790 - Cup Cipe D54F22000150007);

Considerato che, dall'esame della documentazione inserita sul sistema A.R.T.E.A. e dalle integrazioni ricevute, gli investimenti risultano programmati come segue:

per l'operazione 4.1.2., vengono ammessi per l'importo complessivo di € 96.383,93 ed un contributo di € 57.830,35 ripartiti secondo le seguenti voci di spesa:

- per realizzazione e/o miglioramento di strutture per lo stoccaggio e per il trattamento delle acque riciclate (A5): spesa ammessa € 15.842,05, contributo riconoscibile € 9.505,23;

- investimenti ammissibili finalizzati a migliorare la sicurezza sul lavoro: spesa ammessa € 32.600,00, contributo riconoscibile € 19.560,00;

- fabbricati per trasformazione/commercializzazione della produzione agricola: spesa ammessa € 33.363,34, contributo riconoscibile € 20.018,00;

- coibentazione dei fabbricati per risparmio energetico: spesa ammessa € 755,93, contributo riconoscibile € 453,56;

- Impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria: spesa ammessa € 8.366,92, contributo riconoscibile € 5.020,15;

- spese generali: spesa ammessa € 5.455,69, contributo riconoscibile € 3.273,41;

per l'operazione 4.1.5, vengono ammessi € 17.088,00 ed un contributo di € 10.252,80;

ripartiti secondo le seguenti voci di spesa:

- Impianti solari fotovoltaici: spesa ammessa € 12.000,00, contributo riconoscibile € 7.200,00;

- Attrezzature, sistemi di controllo e accumulatori: spesa ammessa € 5.088,00, contributo riconoscibile € 3.052,80;

- Punteggio priorità riconosciuto 18 punti;

- Premio confermato per la giovane che si insedia di: € 40.000,00;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito della misura del PSR di cui trattasi non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Verificato che il soggetto NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Visura Deggendorf - VERCOR: 17783689 del 17/03/2022);

Dato atto che, per quanto attiene la certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle dispo-

sizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuati al momento del contratto;

DECRETA

1) di approvare, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/86815 del 28/05/2020 dell'azienda Feri Chiara (Cup Artea 885790 - Cup Cipe D54F22000150007) per il progetto P.S.R. 2014/2020: "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" bando annualità 2019;

2) di attribuire al beneficiario (Cup Artea 885790 - Cup Cipe D54F22000150007) il punteggio complessivo assegnato di 18 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto come segue:

Denominazione Beneficiario: Feri Chiara		
Cup A.R.T.E.A. 885790 – Cup Cipe D54F22000150007		
Operazione 4.1.2		
	Spesa ammessa €	Contributo ammesso €
miglioramento di strutture per lo stoccaggio e per il trattamento delle acque riciclate	15.842,05	9.505,23
Interventi su fabbricati per trasformazione/commercializzazione prod. agricola	42.486,19	25.491,71
Spese finalizzate a migliorare la sicurezza sul lavoro	32.600,00	19.560,00
Spese generali	5.455,69	3.273,41
Totale	96.383,93	57.830,35
Operazione 4.1.5		
Impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	17.088,00	10.252,80
Totale	113.471,93	68.083,16

Premio confermato per la giovane che si insedia di: € 40.000,00;

4) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, tramite l'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Pistoia e Prato

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5210
certificato il 25-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto -Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1020237 CUP CIPE D82H22000080007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze' e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e smi e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le

“Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l’ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 145868 del 04/11/2021 presentata da Francesco Niccolai, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1020237 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel

verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea comprensivo di una specifica relazione istruttoria per gli investimenti relativi alle trincee drenanti;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da Francesco Niccolai, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1020237 CUP CIPE D82H22000080007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario “NICCOLAI FRAN-

CESCO” per il progetto CUP Artea n. 1020237 CUP CIPE D82H22000080007 il contributo di € 117.826,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 294.565,00;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione**

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5229
certificato il 25-03-2022

Reg. (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022. Modifica del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, approvato con d.d. n. 2290/22.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pe-

sca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR – Programma

di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento - versione 4.01”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022” (di seguito Bando dell’operazione 4.2.1), ed ha stabilito l’allocazione delle risorse del Bando dell’operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti” e ss.mm.ii., che dispone l’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l’Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 dà mandato al Responsabile del Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione” affinché proceda all’emissione del Bando dell’operazione 4.2.1;

Visto il decreto n. 2290 del 14/02/2022 con il quale è stato approvato il bando attuativo dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” (di seguito bando dell’operazione 4.2.1) e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 21/03/2022 fino al 27/06/2022;

Considerato che al paragrafo “2.1 Richiedenti/Beneficiari”, il bando dell’operazione 4.2.1 ritiene ammissibili a presentare domanda ed a beneficiare del so-

stegno le PMI, compresi gli IAP, che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell’Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca, mentre sono escluse a presentare domanda ed a beneficiare del sostegno le “Grandi imprese”, così come definite dalla Raccomandazione della Commissione UE notificata con il numero C(2003) 1422 (2003/361/CE);

Considerato che il PSR Toscana 2014-2022 prevede, nella specifica scheda di misura 4.2.1 la sola esclusione delle “Grandi Imprese”, come definite dalla Raccomandazione della Commissione UE C(2003) 1422 (2003/361/CE), pertanto, tutte le altre imprese possono partecipare ai benefici della operazione 4.2.1;

Ritenuto quindi opportuno modificare il paragrafo “2.1 Richiedenti/Beneficiari” e il paragrafo “3.3 Massimali e minimali”, del bando dell’operazione 4.2.1, per chiarire la suddetta definizione, al fine di definire esattamente le “Grandi Imprese” escluse dal beneficio;

Considerato che al paragrafo “3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo” del bando dell’operazione 4.2.1, per mera omissione, l’OCM Miele non è stato inserito fra gli OCM soggetti a disciplina della complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM;

Considerato che al paragrafo “1.1 Definizioni”, al terzo capoverso del punto i) “Impianto completo di frangitura” del bando dell’operazione 4.2.1, per un mero errore materiale, gli impianti di frangitura di capacità lavorativa inferiore a 1.000 Kg/h, sono stati definiti completi, anche quando nella richiesta di finanziamento sono presenti solo le prime cinque sezioni previste nell’impianto “tipo” con l’esclusione dell’ultima sezione di “separazione”;

Ritenuto quindi necessario apportare le seguenti modifiche del bando dell’operazione 4.2.1 approvato con decreto n. 2290 del 14/02/2022, nel modo seguente:

a) al paragrafo “2.1 Richiedenti/Beneficiari”, il testo è così modificato: “Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le Imprese (sia IAP che non), che:

- operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell’Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca;

- effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione dei prodotti floricoli. Sono escluse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le “Grandi imprese” così come definite dalla Raccomandazione della Commissione UE notificata con il numero C(2003) 1422 (2003/361/CE). Una impresa si definisce “Grande

Impresa” quando sussistono congiuntamente i seguenti parametri:

- numero di occupati uguale o superiore a 250,
- fatturato annuo uguale o superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo uguale o superiore a 43 milioni di euro.”

b) al paragrafo “3.3 Massimali e minimali”, il titolo è così modificato: “Ai fini del presente bando, le cooperative e i consorzi non sono considerati IAP anche se in possesso della relativa qualifica.” e la lettera a) del punto 2) è così modificata: “a) Massimali di contributo per le Imprese”

c) L’indice del Bando dell’operazione 4.2.1 al punto “3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo” è così modificato:

“3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele”

d) al paragrafo “3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo”, il titolo ed il testo sono così modificati:

“3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele

Il soggetto in domanda deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi come disposto da appositi atti dell’Autorità di Gestione (si veda il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020). L’ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele avviene se il soggetto non riceve per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sulle relative OCM.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.”

e) al paragrafo “1.1 Definizioni”, il punto i) “Impianto completo di frangitura” al terzo capoverso è così modificato: “Gli impianti di frangitura di capacità lavorativa inferiore a 1.000 Kg/h, sono considerati completi quando nella richiesta di finanziamento sono presenti solo le prime cinque sezioni previste nell’impianto “tipo” con l’esclusione dell’ultima sezione di “separazione”;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di apportare le seguenti modifiche al Bando sottomisura 4.2.1 approvato con decreto n. 2290 del 14/02/2022:

a) al paragrafo “2.1 Richiedenti/Beneficiari”, il testo è così modificato: “Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le Imprese (sia IAP che non), che:

- operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell’Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca;

- effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione dei prodotti floricoli.

Sono escluse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le “Grandi imprese” così come definite dalla Raccomandazione della Commissione UE notificata con il numero C(2003) 1422 (2003/361/CE).

Una impresa si definisce “Grande Impresa” quando sussistono congiuntamente i seguenti parametri:

- numero di occupati uguale o superiore a 250,
- fatturato annuo uguale o superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo uguale o superiore a 43 milioni di euro.”

b) al paragrafo “3.3 Massimali e minimali”, il titolo è così modificato: “Ai fini del presente bando, le cooperative e i consorzi non sono considerati IAP anche se in possesso della relativa qualifica.” e la lettera a) del punto 2) è così modificata: “a) Massimali di contributo per le Imprese”

c) l’indice del Bando dell’operazione 4.2.1 al punto “3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo” è così modificato:

“3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele”

d) al paragrafo “3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo”, il titolo ed il testo sono così modificati:

“3.2.7 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell’OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele

Il soggetto in domanda deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi come disposto da appositi atti dell’Autorità di Gestione (si veda il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020). L’ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili

ibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele avviene se il soggetto non riceve per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sulle relative OCM.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.”

e) al paragrafo “1.1 Definizioni”, il punto i) “Impianto completo di frangitura” al terzo capoverso è così modificato: “Gli impianti di frangitura di capacità lavorativa inferiore a 1.000 Kg/h, sono considerati completi quando nella richiesta di finanziamento sono presenti solo le prime cinque sezioni previste nell’impianto “tipo” con l’esclusione dell’ultima sezione di “separazione”.

2. di trasmettere ad ARTEA il presente atto per gli eventuali aggiustamenti del sistema informativo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 24 marzo 2022, n. 5251

certificato il 25-03-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Misura 3.2 - Annualità 2019 - “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo per progetto identificato da CUP ARTEA 907268 - CUP CIPE D58H22000420007. Elenco di ammissibilità n. 1/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l’altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Delibera n. 1349 del 2 novembre 2020 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d’atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea.”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’at-

tuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 25/11/2019 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del Bando attuativo della Sottomisura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” per l’annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 20243 del 05/12/2019: “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del Bando attuativo della Sottomisura 3.2.Sostegno alle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. Annualità 2019” e ss.ms.ii.;

Preso atto dei decreti ARTEA n. 128 del 22/09/2020 e n. 167 del 11/12/2020 con i quali è stata approvata e pubblicata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate in risposta al bando.

Richiamato il decreto ARTEA n.11 del 26/01/2021 con il quale, a seguito dell’incremento della dotazione finanziaria, la graduatoria indicata con i precedenti decreti ARTEA n. 128/2020 e n. 167/2020 è stata ulteriormente modificata;

Preso atto che, con il sopra citato decreto ARTEA, è risultata potenzialmente finanziabile la domanda presentata su S.I Artea con DUA protocollo n. 003/121549

del 28/07/2020 dal beneficiario indicato nell’All. A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l’individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente in quanto l’ammissibilità al finanziamento è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con il Bando di misura;

Richiamato, pertanto, l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

Valutato che, nel caso specifico, il contributo concesso nell’ambito del PSR, per la sottomisura 3.2, non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE.”;

Visto il CUP CIPE: D58H22000420007 inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall’art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario indicato nell’Allegato A), secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno procedere all’assegnazione del contributo al beneficiario indicato nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato

con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda protocollo ARTEA n. 003/121549 del 28/07/2020 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario il contributo ed il premio concessi, secondo quanto indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

4) di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) parte integrante e sostanziale. Elenco n.1/2022: Elenco beneficiari ammessi a finanziamento a valere sul PSR 2014-2020, Misura 3.2 - Annualità 2019. "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

N.	Denominazione beneficiario	C.U.P. ARTEA	C.U.P. CIPE	Prot. ARTEA e data domanda di aiuto	Spesa ammessa €	Contributo ammesso €
1	CONSORZIO VINI TERRA DI PISA	907268	D58H22000420007	N. 003/121549 del 28/07/2020	€ 66.400,00	€ 46.480,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 24 marzo 2022, n. 5253
certificato il 25-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - Bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” annualità 2019 -- modifica decreto dirigenziale n. 3981 del 08/03/2022 (domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/54248 del 21/04/2020 - CUP A.R.T.E.A. 891691 - CUP CIPE D15D22000000009).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3981 del 08/03/2022, di approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto (protocollo A.R.T.E.A. n. 003/54248 del 21/04/2020) presentata dal beneficiario Romualdi Lorenzo (CUP 891691 - CUP CIPE D15D22000000009) a valere sul bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” annualità 2019;

Dato atto che con il medesimo decreto è stato assegnato al beneficiario il contributo di € 11.339,51 a fronte della spesa ammessa di € 11.339,51;

Rilevato che a seguito di integrazione volontaria pervenuta a mezzo PEC in data 18/03/2022, ns. prot. n. 0112752, il beneficiario ha comunicato di aver utilizzato, erroneamente, nel computo metrico inserito in domanda di aiuto, il riferimento al prezzario 2020 invece che a quello del 2019, come previsto dal Bando, per cui nel progressivo n. 3 il prezzo unitario non è 12,98993, bensì 12,68305 e di conseguenza l'importo totale del C.M. ammonta ad € 11.293,47e non ad € 11.339,51;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il decreto n. 3981/2022 suddetto, con riferimento all'importo della spesa ammessa che passa da € 11.339,51 ad € 11.293,47 e a quello del relativo contributo che passa da € 11.339,51 ad € 11.293,47, rimanendo inalterati tutti gli altri dati ivi inseriti;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in

materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Richiamato il “Codice univoco interno della concessione” n. 1288615 del 04/03/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749) ed acquisito in fase di ammissibilità, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Constatato che, a seguito del presente decreto, è stato acquisito il codice SIAN-COVARN. 2022323PUMXE7H, relativo alla modifica del contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 17853930 del 23/03/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 17853928 del 23/03/2022);

DECRETA

1) Di modificare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, il decreto dirigenziale n. 3981 del 08/03/2022, di approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto (protocollo A.R.T.E.A. n. 003/54248 del 21/04/2020) presentata dal beneficiario Romualdi Lorenzo (CUP 891691 - CUP

CIPE D15D2200000009) a valere sul bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019, assegnando al beneficiario il contributo di € 11.293,47, a fronte della spesa ammessa di € 11.293,47.

2) Di confermare il restante contenuto del decreto dirigenziale n. 3981 del 08/03/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 24 marzo 2022, n. 5254
certificato il 25-03-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019 - -approvazione esito istruttorio e concessione contributo - progetto CUP ARTEA 891584, CUP CIPE D44F22000260007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parla-

mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento””;

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finan-

ziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento” approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto “Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie” con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all’accertamento delle economie necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l'incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23150 del 29/12/2021 che individua la data del 31/12/2024 come termine ultimo per la conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese relative le domande inerenti il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/51270 del 14/04/2020, CUP ARTEA 891584, CUP CIPE D44F22000260007 che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Degendorf;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal tecnico incaricato Andreini Luca, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integra-

tiva eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Fiorenzo Groppi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 4 del 06/07/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/51270 del 14/04/2020, CUP ARTEA 891584, CUP CIPE D44F22000260007, con richiesta di sostegno sul bando "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. "Aiuto all'avviamento di imprese per

giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) Di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 18 punti a seguito della conferma del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni re-

gionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Beneficiario: **RINALDI ROSSANA**

Domanda prot. Artea n. 003/51270 del 14/04/2020

CUP Artea: 891584

CUP CIPE D44F22000260007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **69.457,37**

Contributo concesso € **41.674,42**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 18

Visura Deggendorf: Vercor n. 17824593 del 21/03/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 marzo 2022, n. 5273
certificato il 25-03-2022

OCPC n. 611 del 17/10/2019. Impegno e liquidazione a favore del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. della sesta e ultima tranche relativa ai contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese extra-agricole legate dagli eventi di cui alla DCM 19 settembre 2019. Approvazione atto conclusivo di riepilogo delle domande ammesse - con indicazione dei relativi importi erogati - delle domande non ammesse e di quelle non presentate.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 e che hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e Siena;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena”;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 1, comma 1 della suddetta ordinanza 611/2019 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- l’articolo 3 comma 3 della su richiamata ordinanza in cui si prevedono, ai sensi dell’articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

- la nota prot. MEF - RGS - Prot. 254215 del 05/12/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6168 intestata a “PRES.R. TOSC. – COMM.DEL. O.611-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019;

Preso atto dell’ordinanza commissariale n. 113 del

13/12/2019, integrata dalla successiva ordinanza commissariale n. 11 del 24/02/2020, che individua, tra le strutture regionali di supporto al sottoscritto, anche la Direzione Attività produttive - Settore Politiche di sostegno alle imprese;

Richiamata l’ordinanza commissariale n. 82 del 03/07/2020 con la quale, tra l’altro:

- è stato accantonato, per le prime misure economiche di cui alla lettera c) del comma 2, in riferimento alle attività economiche e produttive, l’importo di € 1.176.017,00;

- è stato altresì istituito il capitolo n. 22140 sulla contabilità speciale n. 6168 denominato “C2019ETOS002 - Contributo di immediato sostegno per le attività produttive extra agricole” per l’importo di € 1.028.461,80 e di competenza del Settore Politiche di sostegno alle imprese;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 255 del 15/10/2020), con cui è stato prorogato di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Province di Arezzo e di Siena relativamente agli eventi del 27 e 28 luglio 2019;

Preso atto della proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dal decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE)2020/739 del 3 giugno 2020 e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale;

Vista l’ordinanza commissariale n. 90 del 9 luglio 2020 con la quale, fra l’altro:

- è stato approvato l’elenco delle attività economiche extra-agricole (allegato 1 della medesima ordinanza) che possono accedere ai contributi di cui alla lettera c) dell’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

- è stato fissato il termine ultimo per la realizzazione delle spese da parte delle imprese al 31/12/2020 e per l’invio della rendicontazione al 31/01/2021;

- è stata affidata la gestione dell’erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A;

Preso inoltre atto di quanto previsto al punto 5 dell’allegato “A” all’ordinanza n. 90/2020 succitata, e di seguito riportato: “l’assunzione di un atto di concessione

o di diniego da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., che verrà pubblicato sul sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A. nella pagina dedicata alla misura in oggetto e sul B.U.R.T.. Tale pubblicazione ha efficacia di notifica. In caso di diniego i destinatari riceveranno notifica del provvedimento via PEC con l'indicazione delle relative motivazioni e dei termini entro cui presentare eventuale istanza di riesame o di ricorso ai sensi della norma vigente. Anche in caso di concessione parziale del contributo, con esclusione di alcune voci di spesa i richiedenti riceveranno comunicazione contenente la motivazione di esclusione parziale”;

Viste le seguenti ordinanze commissariali, con le quali si è liquidato al gestore Sviluppo Toscana Spa l'importo complessivo di € 314.895,77:

- n. 150 del 30/11/2020, con cui si è liquidato l'importo di € 48.190,22 per rendicontazioni istruite a quella data ed inoltre sono stati prorogati i termini fissati dall'ordinanza 90/2020 suddetta, fissando il termine ultimo per la realizzazione delle spese al 30/06/2021 e per l'invio della rendicontazione al 31/07/2021;

- n. 7 del 02/02/2021, con cui è stato liquidato l'importo di € 75.425,27 per far fronte alle rendicontazioni positivamente istruite alla data del 12/01/2021;

- n. 67 del 22/04/2021, con cui si è liquidato l'importo di € 48.547,80 per contributi istruiti alla data del 31/03/2021;

- n. 115 del 06/07/2021, con cui si è liquidato l'importo di € 65.401,86 per finanziare i contributi istruiti alla data del 30/06/2021;

- n. 163 del 14/10/2021, con cui si è liquidato l'importo di € 77.330,62 per finanziare i contributi istruiti alla data del 30/09/2021;

Preso atto che lo stato di emergenza è scaduto il 20 settembre 2021;

Richiamata la D.G.R. n. 806 del 01/08/2016 che approva gli indirizzi per garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigenza dello stato emergenziale nazionale e, in particolare, l'allegato n. 2 con il quale sono state approvate le modalità uniformi di prosecuzione in ordinario delle gestioni commissariali;

Vista l'OCDPC 812 del 29 novembre 2021, pubblicata in GU n. 294 del 11/12/2021, con la quale:

- vengono disciplinate le modalità per favorire il regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Arezzo e di Siena;

- il dirigente del settore protezione civile della Regione Toscana è individuato quale soggetto respon-

sabile delle iniziative finalizzate al completamento dei relativi interventi;

Vista la DGR n. 155 del 22/02/2022 “DCM 19/09/2019 - OCDPC 611/2019 - DCM 05/10/2020 - OCDPC 812/2021. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena”;

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto di quanto disposto dalla suddetta DGR n. 155/2022, che il Settore scrivente adotti il presente atto al fine di dare seguito al Piano degli interventi;

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 6 della DGR 155/2022, il Settore scrivente ha provveduto a trasmettere al Settore Protezione Civile regionale per l'inserimento sul portale Fenix-RT le liquidazioni di cui all'allegato 1 al presente atto, al fine di riconoscere il rispetto delle modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- allegato 1, “Elenco delle domande ammesse alla data del 28/01/2022”, corrispondente al sesto elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, trasmesso in data 31/01/2022 da Sviluppo Toscana Spa in seguito a istruttoria delle rendicontazioni pervenute alla data del 28/01/22, per un totale di contributi concessi pari ad Euro 122.421,83;

- allegato 2, “Attestazione Fenix-RT”;

- allegato A, “Elenco relativo al riepilogo delle domande ammesse alla concessione del contributo di primo sostegno a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla disciplina approvata con ordinanza 90/2020 e dei relativi importi erogati”, nel quale è data evidenza dei contributi complessivamente concessi a valere sulle risorse statali di cui alla DCM del 19/09/2019 e OCDPC 611/2019 per un totale di Euro 436.961,32 (importo in cui sono ricomprese anche le concessioni di cui all'allegato 1);

- allegato B “Elenco riepilogativo domande respinte per mancanza di requisiti o per mancata o inidonea documentazione di spesa”;

- allegato C “Elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate”;

Ritenuto, alla luce dell'importo complessivamente già liquidato con i precedenti atti sopra menzionati, pari

ad € 314.895,77, di dover erogare al gestore Sviluppo Toscana Spa -relativamente all'elenco delle imprese ammesse alla data del 28/01/22 di cui all'allegato 1 e fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 436.961,32- l'importo di Euro 122.065,55;

Ritenuto conseguentemente di impegnare e liquidare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (cod. fiscale 00566850459), mediante accredito sul conto IBAN IT27B0503413653000000002272, l'importo di Euro 122.065,55 a valere sul capitolo 22140 (istituito sulla contabilità speciale n. 6168) per finanziare, secondo quanto sopra precisato, l'elenco delle imprese ammesse di cui all'allegato 1 al presente atto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni"), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità (D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R), in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- allegato 1, "Elenco delle domande ammesse alla data del 28/01/2022", corrispondente al sesto elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019;

- allegato 2, "Attestazione Fenix_RT";

- allegato A, "Elenco relativo al riepilogo delle domande ammesse alla concessione del contributo di primo sostegno a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla disciplina approvata con ordinanza 90/2020 e dei relativi importi erogati";

- allegato B "Elenco riepilogativo domande respinte per mancanza di requisiti o per mancata o inidonea documentazione di spesa";

- allegato C "Elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate";

2. di impegnare e liquidare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (cod. fiscale 00566850459), mediante accredito sul conto IBAN IT27B0503413653000000002272, l'importo di Euro 122.065,55 a valere sul capitolo 22140 (istituito sulla contabilità speciale n. 6168) per finanziare, secondo quanto sopra precisato, l'elenco delle imprese ammesse di cui all'allegato 1 al presente atto, inserendo nella liquidazione i seguenti riferimenti: codice: 39.03.91-6820 Eventi luglio 2019 - ODCPC 611 Contabilità speciale n. 6168;

3. di dare atto che le attività relative alla concessione ed erogazione dell'immediato sostegno di cui all'ordinanza commissariale n. 90/2020 risultano pertanto concluse e saranno oggetto di rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto

dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

5. di pubblicare il presente decreto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

6. di notificare il presente atto al Dipartimento Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al gestore Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione Civile regionale in quanto soggetto prosecutore individuato dall'art. 2 della OCDPC 812 del 29 novembre 2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUONO ALLEGATI

1	50.09072020.163000048.2	Casoli S.r.l.	CACOLI S.R.L.		AR	Micro	31.09.3	21/07/21	AMMESSO					85.104,75	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6180200330001	8627178
2	50.09072020.163000019.2	ARTEDELGELATO/NAN/ZA611	ARTE DEL GELATO DI FRANCESCHI MARINELLA		AR	Micro	56.10.30	30/07/21	AMMESSO					12.120,91	12.780,00	12.120,91	12.120,91	12.120,91	6180200335001	8627196
3	50.09072020.163000049.2	P&G rendicontazione ordinanza 611/2019	P&G S.R.L.		AR	Micro	56.10.11	27/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					7.114,26	10.352,02	6.150,77	6.150,77	6.150,77	6180200336001	8627210
4	50.09072020.163000015.2	Donanda contributo danni luglio 2019	COOPERATIVA SOCIALE MENTALESCA SOCIETA' COOPERATIVA UNUS		AR	Media	87.9	10/06/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					3.520,00	3.520,00	3.216,35	3.216,35	3.216,35	6180200337001	8627222
5	50.09072020.163000045.2	Milino	IL MULINO DI MAGNANENZI ANNA MARIA		AR	Micro	55.20.32	01/07/21	AMMESSO					20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6180200338001	8627264
6	50.09072020.163000052.2	Alluvione luglio 2019 rendicontazione	FALEGANAMERIA MORONI S.R.L.		AR	Micro	16.33.1	27/07/21	AMMESSO					15.543,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	6180200339001	8627413
7	50.09072020.163000057.2	ORDINANZA 611/2019 CON DECURT/AZIONE NICKETTI	NICKETTI LOREDANA		AR	Micro	66.19.21	28/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					12.102,00	20.000,00	9.752,00	9.752,00	9.752,00	6180200340001	8627436
8	50.09072020.163000056.2	Parifoglio Santicoli	PANIFICIO SANTICOLI DOMENICO S.N.C. DI SANTICOLI MARIA LUCIA & C.		AR	Micro	10.71.1	30/07/21	AMMESSO					2.375,00	18.362,80	2.375,00	2.375,00	2.375,00	6180200341001	8627465
9	50.09072020.163000026.2	ROSTICERIA OCDCP 611/2019	ROSTICERIA LA CHIMERA DI NAPPINI E VIRCOMI S.N.C.		AR	Micro	56.10.20	19/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					5.863,19	9.428,11	3.223,13	3.223,13	3.223,13	6180200342001	8627473
10	50.09072020.163000061.2	contributo per alluvione luglio 2019	L'ARTE ANTICA DI BICI RINO		AR	Micro	31	30/7/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					1.708,00	3.050,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	6680200240001	8627487
11	50.09072020.163000059.2	Cap Cesa Meteo luglio 19	CONSORZIO AGRARIO DI SIENA SOCIETA' COOPERATIVA		SI	Media	47.52.4	29/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					12.136,13	12.167,13	10.873,67	10.873,67	10.873,67	6680200239001	8627504
12	50.09072020.163000064.2	Rendicontazione Ordinanza 611.	PATCIENTI LUCA		SI	Micro	69.20.11	31/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					6.914,00	20.000,00	5.668,00	5.668,00	5.668,00	63802000317001	8628021
13	50.09072020.163000058.2	Rendicontazione Pinuti Franco	BAK SPORT		SI	Piccola	56.30.00	29/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					15.542,16	18.512,09	5.333,00	5.333,00	5.333,00	6280200222001	8628205
14	50.09072020.163000060.2	Rendicontazione cinema teatro amiaia	CINEIVA TEATRO AMIAIA DI PINZUTI FRANCO		SI	Micro	59.14.00	29/07/21	AMMESSO CON DECURT/AZIONE					17.956,00	20.000,00	7.940,00	7.940,00	7.940,00	6280200223001	8628433
15	50.09072020.163000051.2	Rendicontazione Ordinanza 611 Fondi Lucra	TONDI LUCA		SI	Micro	47.26.00	27/07/21	AMMESSO					2.770,00	3.477,00	2.770,00	2.770,00	2.770,00	6380200022001	8628626

Allegato A)

Misure di immediato sostegno a favore della popolazione e delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi del 27 e 28 luglio 2019 delle province di Siena e Arezzo, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2018

Elenco riepilogativo delle domande ammesse

N.	CUP ST	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO	Data presentazione domanda di rendicontazione sul gestionale	ESITO	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo ammesso al netto dell'indennizzo	CUP CIPE	COR	atto Impegno
1	90.09072020.163000040	Mario Hair Art S.r.l.	MARIO HAIR ART S.R.L.	01207690510	AR	Piccola	96.02.01	29/04/21	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G1820003280001	5754979	OCD n. 115 del 09/07/2021
2	90.09072020.163000048.2	Cacioli S.r.l.	CACIOLI S.R.L.	01862920517	AR	Micro	31.09.3	21/07/21	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G1820003330001	8627178	In adozione con il presente atto
3	90.09072020.163000020	domanda di risarcimento danni per alluvione	DOG AND CAT MARKET S.R.L.	01344350515	AR	Micro	47.76.20	30/10/20	AMMESSO	19.647,77	19.647,77	19.647,77	G17E19000270001	4751219	OCD n. 7 del 02/02/2021
4	90.09072020.163000019.2	ARTEDELSELATORDORINANZA611	ARTE DEL GELATO DI FRANCESCHI MARINELLA	0106460515	AR	Micro	56.10.30	30/07/21	AMMESSO	12.120,91	12.120,91	12.120,91	G1820003350001	8627196	In adozione con il presente atto
5	90.09072020.163000049.2	P&G rendicontazione ordinanza 611/2019	P & G S.R.L.	01713630513	AR	Micro	56.10.11	22/07/21	AMMESSO	6.150,77	6.150,77	6.150,77	G1820003360001	8627210	In adozione con il presente atto
6	90.09072020.163000027	RIPISTINO FUNZIONALITA' SCUDERIE GIALLOBLU	SCUDERIE GIALLO BLU EDO GORI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	02211280512	AR	Micro	93.19.1	18/12/20	AMMESSO	9.150,00	9.150,00	9.150,00	G17E19000230001	4747466	OCD n. 7 del 02/02/2021
7	90.09072020.163000002	Alluvione Farmacia del Cervo	ANTICA FARMACIA DEL CERVO SAS DEL DR. PIETRO GHISLERI & C	02330700515	AR	Piccola	47.73.10	25/11/20	AMMESSO	14.688,00	14.688,00	14.688,00	G17E19000240001	4747474	OCD n. 7 del 02/02/2021
8	90.09072020.163000015.2	Donanda contributo danni luglio 2019	COOPERATIVA SOCIALE MENTELOCALE SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	02116720513	AR	Media	87.9	10/06/21	AMMESSO	3.216,35	3.216,35	3.216,35	G1820003370001	8627222	In adozione con il presente atto
9	90.09072020.163000029	Alluvione2019; P&street	PC&STREET DI GIULIANELLI MANUELA	01895700514	AR	Piccola	47.41	20/05/21	AMMESSO	5.999,60	5.999,60	5.999,60	G1820003290001	5754984	OCD n. 115 del 09/07/2021
10	90.09072020.163000007	ALLUVIONE2019	CENTRO SPORT CHIMEBA S.R.L.	01734850512	AR	Micro	93.11	02/09/20	AMMESSO	7.639,57	7.639,57	7.639,57	G1919000000002	3700352	OCD n. 150 del 30/11/2020
11	90.09072020.163000045.2	Malino	IL MULINO DI MAGNANENZI ANNA MARIA	02136890510	AR	Micro	01.11.1	01/07/21	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	G1820003380001	8627264	In adozione con il presente atto
12	90.09072020.163000052.2	Alluvione Luglio 2019 rendicontazione	FALEGNA-MERIA MORONI S.R.L.	0220880514	AR	Micro	16.23.1	27/07/21	AMMESSO	15.383,20	11.600,00	11.600,00	G1820003390001	8627413	In adozione con il presente atto
13	90.09072020.163000057.2	ORDINANZA 611 - RENDICONTAZIONE NENCETTI	NENCETTI LOREDANA	02152780512	AR	Micro	66.19.21	28/07/21	AMMESSO	9.750,00	9.750,00	9.750,00	G1820003400001	8627436	In adozione con il presente atto
14	90.09072020.163000008	Alluvione 27.07.19 Fill. Arezzo	ESMANNI S.R.L.	01718750233	AR	Media	47.99.1	17/09/20	AMMESSO	21.822,87	8.622,27	8.622,27	G1819000050001	5301809	OCD n. 67 del 22/04/2021
15	90.09072020.163000012	ORDINANZA 611	EXTRAMARKET S.N.C. DI PERUZZI ANASTASIO E C.	01563270519	AR	Piccola	47.59.20	22/10/20	AMMESSO	13.631,39	13.631,39	13.631,39	G17E19000250001	4747509	OCD n. 7 del 02/02/2021
16	90.09072020.163000011	RENDICONTAZIONE DANNI ALLUVIONE FOTO QUINTI	FOTO QUINTI DI QUINTI FRANCESCO	02127510513	AR	Piccola	74.20.2	16/09/20	AMMESSO	4.076,03	4.076,03	4.076,03	G17E19000200001	3756009	OCD n. 150 del 30/11/2020
17	90.09072020.163000021	MERY JOINT	MERYJOINT DI RAUTI ANTONIO	02310210519	AR	Micro	46.20.00	04/11/20	AMMESSO	9.811,44	9.811,44	9.811,44	G1819000060001	5301813	OCD n. 67 del 22/04/2021
18	90.09072020.163000038	Quadrata_snc_ordinanza90	QUADRATA S.N.C. DI ROSSI VITTORIO E BUZZICHELLI GIUDITTA	02176660518	AR	Micro	55.20.51	13/04/21	AMMESSO	1.445,00	1.265,50	1.265,50	G1820003400001	5754990	OCD n. 115 del 09/07/2021
19	90.09072020.163000056.2	Parificio Sanicidoli	PANIFICIO SANTICIDOLI DOMENICO S.N.C. DI SANTICIDOLI MARA LUCIA & C.	01541320519	AR	Micro	10.71.1	30/07/21	AMMESSO	2.375,00	2.375,00	2.375,00	G1820003410001	8627465	In adozione con il presente atto
20	90.09072020.163000041	RIPISTINO POST ALLUVIONE	ANDREA VERI	02271590511	AR	Micro	47.26.00	26/07/21	AMMESSO	3.615,26	3.615,26	3.615,26	G1819000080001	6125168	OCD n. 163 del 14/10/2021
21	90.09072020.163000026.2	SOSTEGNO OCDPC 611/2019 ROSTICCERIA	ROSTICCERIA LA CHIVERA DI NAPPINI E VISCOMI S.N.C.	01639130515	AR	Micro	56.10.20	19/07/21	AMMESSO	5.167,13	3.223,13	3.223,13	G1820003420001	8627473	In adozione con il presente atto
22	90.09072020.163000061.2	contributo per alluvione luglio 2019 rendicontazione ordinanza 611	L'ARTE ANTICA DI BICHI RINO	00872490511	AR	Micro	31	30/07/21	AMMESSO	1.400,00	1.400,00	1.400,00	G6820002400001	8627487	In adozione con il presente atto
23	90.09072020.163000018	Ricognizione danni alluvione 27/78	GI-BI MECCANICA DI GUERRINI A. E BIANCILLICI S.N.C.	01262680513	AR	Micro	25.62	20/10/20	AMMESSO	6.466,00	6.466,00	6.466,00	G17E19000260001	4747651	OCD n. 7 del 02/02/2021
24	90.09072020.163000036	alluvione foiano 19	GRANDUCATO DESIGN S.R.L.	01478380510	AR	Piccola	31.02	23/02/21	AMMESSO	17.010,00	17.010,00	17.010,00	G8819000060001	5301819	OCD n. 67 del 22/04/2021
25	90.09072020.163000066	sivox srl alluvione 2019	IMMOBILIARE FAGLICI REATTILI DI CASTELLUCCI GIOVANNA E C. S.N.C.	01237690514	AR	Piccola	68.20.01	06/10/20	AMMESSO	25.753,34	20.000,00	20.000,00	G17E19000210001	3755613	OCD n. 150 del 30/11/2020
26	90.09072020.163000014	Q_O ON	SOCIETA' ITALIANA VENDITA OLI CARBURANTI - S.I.V.O.C. - S.R.L.	00266730514	AR	Piccola	46.71	23/09/20	AMMESSO	5.766,62	5.766,62	5.766,62	G17E19000220001	3755375	OCD n. 150 del 30/11/2020
27	90.09072020.163000004	Evento luglio 2019	QUINTI SEDUTE S.R.L.	02138850512	AR	Piccola	31.09.2	23/10/20	AMMESSO	14.373,92	10.708,00	10.708,00	G17D19000250001	3755148	OCD n. 150 del 30/11/2020
28	90.09072020.163000010	Alluvione luglio 2019	ARTE S.R.L.	02210760514	AR	Micro	47.59.1	23/09/20	AMMESSO	8.504,09	8.504,09	8.504,09	G1819000070001	5301826	OCD n. 67 del 22/04/2021
29	90.09072020.163000005	Perdiconazione	PASTICCERIA FABIO E GIANNI S.R.L.	01465840511	AR	Piccola	56.10.3	27/04/21	AMMESSO	8.827,14	8.827,14	8.827,14	G3819000050001	6124597	OCD n. 163 del 14/10/2021
30	90.09072020.163000039	Cap Cesa Meteo luglio 19	BOLLECCINO GIUSEPPINA	01222220510	AR	Micro	47.81.01	13/07/21	AMMESSO	5.448,24	5.448,24	5.448,24	G3819000060001	6124862	OCD n. 163 del 14/10/2021
31	90.09072020.163000059.2	CONSORZIO AGRARIO DI SIENA SOCIETA' COOPERATIVA	CONSORZIO AGRARIO DI SIENA SOCIETA' COOPERATIVA	00049520521	SI	Media	47.52.4	29/07/21	AMMESSO	10.873,67	10.873,67	10.873,67	G6820002390001	8627504	In adozione con il presente atto
32	90.09072020.163000030	CONTRIBUTO PER DANNI ATMOSFERICI	INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENSE SRL	00030110527	SI	Media	21.20.09	22/12/20	AMMESSO	9.764,78	3.585,83	3.585,83	G97D19000110001	4747559	OCD n. 7 del 02/02/2021

33	90.09072020.163000042	Alluvione 2019 rendicontazione domanda di contributo eventi meteorologici	PIVZ S.R.L.	01873150518	AR	Piccola	32.12.1	10/06/21	AMMESSO	20.007,00	19.791,70	19.791,70	63802004710001	5755009	OCD n. 115 del 09/07/2021
34	90.09072020.163000025		VIGNA DI NOVE DI GIULIA NOCELLA	10885800962	SI	Micro	56.10.11	22/04/21	AMMESSO	5.628,00	5.628,00		G78020023000001	5755016	OCD n. 115 del 09/07/2021
35	90.09072020.163000043		CONTORNI DANIELE	00777630527	SI	Micro	16.23.2	28/06/21	AMMESSO	15.000,00	15.000,00		G2819000630001	6124733	OCD n. 163 del 14/10/2021
36	90.09072020.163000054		MACELLERIA SACCHI SILIA DI CONTORNI ROBERTO E CONTORNI STEFANO S.N.C.	00964330526	SI	Micro	47.22	26/07/21	AMMESSO	20.000,00	20.000,00		G2819000650001	6125187	OCD n. 163 del 14/10/2021
37	90.09072020.163000016	RIPISTINO DANNI ALLUVIONE	DI EMIDIO GIANNI ANDREA	00702760521	SI	Micro	47.71	18/11/20	AMMESSO	7.904,05	7.900,00		G27E19000210001	4747675	OCD n. 7 del 02/02/2021
38	90.09072020.163000053	RENDICONTAZIONE ORD.611 DI FIORE LORENZO	DI FIORE LORENZO	01656710538	SI	Micro	99.11.90	22/07/21	AMMESSO	20.000,00	20.000,00		G2819000640001	6124953	OCD n. 163 del 14/10/2021
39	90.09072020.163000031	EVENTI METEOROLOGICI 27/28 LUGLIO 2019	TURISNOVA DI FACCIOTTO STEFANO E C. SNC	00773400528	SI	Micro	56.10.11	30/11/20	AMMESSO	12.717,06	12.717,06		G2802002160001	5755024	OCD n. 115 del 09/07/2021
40	90.09072020.163000064.2	Rendicontazione Ordinanza 611	FATICENTI LUCA	01103790521	SI	Micro	non iscritto CCIAA	31/07/21	AMMESSO	5.668,00	5.668,00		G28120002170001	8628021	in adozione con il presente atto
41	90.09072020.163000033	RIMBORSO PUBBLIMARKET	PUBLIMARKET SAS DI MASSIMO NOCCI & C.	00777680521	SI	Micro	18.12	05/02/21	AMMESSO	6.027,67	4.600,00		G2819000620001	5301834	OCD n. 67 del 22/04/2021
42	90.09072020.163000058.2	Rendicontazione Pinuti Franco	BAR SPORT	00196050926	SI	Piccola	56.30.00	29/07/21	AMMESSO	5.332,00	5.332,00		G2812000220001	8628205	in adozione con il presente atto
43	90.09072020.163000060.2	rendicontazione cinema teatro amiatia	CINEMA TEATRO AMIATA DI PINZUTI FRANCO	00196090526	SI	Micro	59.14.00	29/07/21	AMMESSO	7.940,00	7.940,00		G2812000230001	8628433	in adozione con il presente atto
44	90.09072020.163000055	Rendicontazione torridi sport sas	TONDI SPORT DI TONDI ANGELA E C. S.A.S.	00970460523	SI	Micro	47.64.10	28/07/21	AMMESSO	4.439,98	4.439,98		G2819000660001	6125208	OCD n. 163 del 14/10/2021
45	90.09072020.163000051.2	Rendicontazione Ordinanza 611 Tondi Lucia	TONDI LUCIA	00963330529	SI	Micro	47.26.00	27/07/21	AMMESSO	2.770,00	2.770,00		G2812000200001	8628626	in adozione con il presente atto
										473.313,95	436.961,32	436.961,32			

Allegato B)

Misure di immediato sostegno a favore della popolazione e delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi del 27 e 28 luglio 2019 delle province di Siena e Arezzo, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2018 Elenco riepilogativo delle domande non ammesse										
N.	CUP ST	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA SUL GESTIONALE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	90.09072020.163000009	RIMBORSO ALLUVIONE 2019	IL PANDA DI BIANCHINI ANTONELLA	02057700516	AR	Piccola	47.62.20	12/10/20	NON AMMESSO	Mancanza del requisito di cui al paragrafo 2 punto 2 Allegato A all'Ordinanza n. 90 del 9/07/20
2	90.09072020.163000035	ISTANZA EROGAZIONE CONTRIBUTO	LA MARCHIONNA SRL	01570750511	AR	Piccola	INATTIVA	25/01/21	NON AMMESSO	Mancanza del requisito di cui al paragrafo 2 punto 1 Allegato A all'Ordinanza n. 90 del 9/07/20
3	90.09072020.163000028	SINGRA	ETRURIA VOLO S.R.L.	02220960518	AR	Piccola	68.20.01	23/04/21	NON AMMESSO	Mancanza del requisito di cui al paragrafo 2 punto 3 Allegato A all'Ordinanza n. 90 del 9/07/20
4	90.09072020.163000022	ALLUVIONECESA	IMMOBILIARE PAGLICI REATTI DI CAS'ELLUCCI GIOVANNA E C. S.N.C.	01237690514	AR	Piccola	32.12.1	11/11/20	NON AMMESSO	Mancanza del requisito di cui al paragrafo 2 punto 3 Allegato A all'Ordinanza n. 90 del 9/07/20
5	90.09072020.163000023	Rend.Ord. 611	Banca Monte Dei Paschi Di Siena	01483500524	SI	Media	64.19.10	16/11/20	NON AMMESSO	Mancanza del requisito di cui al paragrafo 5 punto 4 Allegato A all'Ordinanza n. 90 del 9/07/20
6	90.09072020.163000063	ALLUVIONE LUGLIO 2019	TRE ZETA SOCIETÀ COOPERATIVA	01336860521	SI	Piccola	16.23.1	31/07/21	NON AMMESSO	Mancanza della documentazione di cui al paragrafo 5 punto 9 Allegato A all'Ordinanza n. 90 del 9/07/20

Allegato C)

Misure di immediato sostegno a favore della popolazione e delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi del 27 e 28 luglio 2019 delle province di Siena e Arezzo, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2018					Elenco riepilogativo delle domande non presentate e rinunciate	
N.	CUP ST	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	MOTIVAZIONE		
1		Scrighi Francesco	00124310517	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
2		Ottica Les Lunettes	02042330510	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
3		Fablux Immobiliare Srl	01494180514	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
4		Ferr Art Di Fabbianelli Duilio	01600360513	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
5		Caffè Michelangelo Di Lazzeroni Giovanni	01252720519	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
6		La Ruga Di Mattioli Giuliana	00866340516	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
7		Meacci Giampiero E C S.A.S.	01606990511	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
8		Alka Park 7 S.R.L.	02050040514	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
9		Tramontano Daniele	02240110516	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
10		Ville Casali Group Do Malfatti Mickey	02303580514	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
11		Clanis Impianti Srl	02123090512	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
12		Falegnameria F.lli Luchi & C. Srl		MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
13		Immobiliare M. N. S.A.S. Di Agnelli Maria Rita E C.	2065530517	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
14		Adamanti Silvio	01225160520	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
15		Angelini Elisa	01338000522	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
16		Baiocchi Costruzioni Srl	00658780523	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
17		Profumeria Del Corso Di Cherubini Jaya	01485100521	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
18		Fabbrini Elena	00985100528	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
19		Paola Sport Sas Di Lucia Fatichenti & C.	01065820522	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
20		Nocci Alessandro	00851520528	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
21		Nocci Francesca	00217150523	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		
22		Ristorante Pizzeria Fonte Magria Di Pacini Giorgio	00541850525	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA		

23		Amiata Computer Di Piras Giovanni	09236690013	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
24		Fornaci Tempora Srl	03169920489	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
25	90.09072020.163000003	TANI GIUSEPPE DI TANI D. & C. S.N.C.	01189440512	RINUNCIA

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5275
certificato il 25-03-2022

**Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020
Sub Azione a4) - approvazione delle linee guida relative a “Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione” ad integrazione del bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005.**

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvata con Delibera di C.R. n. 113 del 22/12/2021 ed in particolare l’allegato A1 “Progetti regionali” che prevede nell’ambito del progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all’art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato l’art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell’ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l’art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale

europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n. 1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l’Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creio Fesr 2014-2020 “Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa”;

Richiamata la DGR 773 del 2.08.2021 con cui è stata approvata la versione 7 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creio Fesr 2014-2020;

Vista la DGR 150 del 21.02.2022 avente ad oggetto “Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, “Promuovere la competitività delle PMI, SubAzione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa”. Approvazione elementi essenziali per la definizione del bando destinato al sostegno delle cooperative di comunità;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4080 del 1.03.2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il “Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005 nell’ambito della Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) - Assunzione impegni di spesa”;

Dato atto inoltre di quanto disposto dal decreto sopra citato che rimanda a successivo provvedimento l’approvazione delle linee guida relative a “Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione”, quale parte integrante e sostanziale al Bando medesimo;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere ad approvare le suddette linee guida “Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione”;

zione”, contenute nell’Allegato F al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, nonché allegato F quale allegato integrativo al bando “Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005 nell’ambito della Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) - Assunzione impegni di spesa”;

DECRETA

1. di procedere all’approvazione delle linee guida relative alle “Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione” allegate al presente atto quale parte integrale e sostanziale, nonché Allegato F ad integrazione del Bando per il “Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005 nell’ambito della Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) - Promuovere la

competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005”,

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e all’Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

Allegato "F"

POR CreO FESR Toscana 2014-2020

AZIONE 3.1.1 sub a4)

Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

Indice generale

1. Premessa.....	
2. Ammissibilità delle spese – principi generali.....	
2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	
2.2 Annullamento dei documenti di spesa.....	
2.3 Principio di contabilità separata.....	
2.4 Modalità di pagamento ammissibili.....	
2.5 Periodo di ammissibilità.....	
2.5.1 Termine iniziale.....	
2.5.2 Termine finale.....	
3. Ammissibilità delle spese – Categorie di spese ammissibili.....	
3.1 A) Investimenti materiali.....	
3.1A.1 opere murarie.....	
3.1A.2-3 macchinari, attrezzature e arredi (anche usati).....	
3.1 B) Investimenti immateriali.....	
3.1B1 Consulenze qualificate.....	
3.1B3 Spese notarili.....	
3.1 C) Costi per il personale direttamente coinvolto nel progetto.....	
3.1 D) Spese per acquisto di scorte e materie prime.....	
3.1 E) Spese generali.....	
4. Spese escluse.....	
5. Modalità di presentazione della rendicontazione.....	
5.1 Aspetti generali.....	
5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione.....	
5.3 Rendicontazione tramite revisori o tramite procedura semplificata.....	
5.4 Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese.....	
5.4.1 Relazione tecnica periodica e scheda indicatori di progetto.....	
5.4.2 Documentazione progettuale e dichiarazioni.....	
5.4.3 Documentazione contabile e amministrativa.....	
6. Modifiche del progetto.....	
7. Obblighi contrattuali e di Bando: sintesi riepilogativa.....	
7.1 Obblighi di mantenimento dell'investimento.....	
7.2 Tirocini.....	
7.3 Informazione e comunicazione.....	
7.4 Cofinanziamento.....	
8. Adempimenti obbligatori in tema di legislazione antimafia.....	
9. Richieste di integrazione.....	

1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante del Bando *POR 2014-2020 – AZIONE 3.1.1 sub a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005* (di seguito *Bando*), contiene le disposizioni di dettaglio per l'ammissibilità delle spese al contributo FESR e le indicazioni relative alla documentazione obbligatoria di supporto alle diverse tipologie di spesa, cui le imprese beneficiarie devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo, in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa, da parte dell'Organismo Intermedio.

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta predisposizione dei piani di spesa di progetto e per la relativa rendicontazione delle spese ad uso di tutti i beneficiari del bando sopra menzionato, fornendo, oltre che disposizioni di dettaglio circa l'ammissibilità delle spese, anche indicazioni di orientamento e di indirizzo per l'applicazione della normativa di riferimento (nel caso di specie *Bando*, allegati e disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti). Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni del *Bando* o del presente allegato, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati.¹

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dal Bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, né al Bando; pertanto, per tutto ciò che non risulti espressamente previsto dalle stesse, oppure nel caso di un'eventuale ed accidentale discrasia tra il contenuto del presente documento e le disposizioni del *Bando*, è a quest'ultimo che si dovrà dare prevalenza in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Le presenti disposizioni saranno pubblicate a cura di Sviluppo Toscana sul proprio sito web (sezione "Rendicontazione")

¹ Il beneficiario potrà integrare spontaneamente quanto risulta carente oppure attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

2. Ammissibilità delle spese – principi generali

2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo del Bando è valutata facendo riferimento alle disposizioni di cui all'art. 125 (del Reg. (UE) n. 1303/2013, al D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, al Si.Ge.Co. (versione 12) approvato con Decisione G.R.T. n. 4 del 29/11/2021; in particolare, ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

- essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
- essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
- essere relativa ad operazioni realizzate e localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
- non risultare sostenuta da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque sostenuta da altri programmi pubblici, fatto salvo quanto disposto in materia di cumulo dal paragrafo 3.5 del Bando;
- rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dal Bando;
- corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario; fanno eccezione eventuali costi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013 ed ammesse dal Bando, nonché eventuali costi non monetari (apporti in natura, ammortamenti) se conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali di riferimento ed esplicitamente previsti dal Bando quali costi ammissibili;
- essere effettuata nel periodo di ammissibilità del progetto come definito dal *Bando*; a tal fine fa fede la "valuta beneficiario" (inteso come destinatario del pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento;
- essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco di I livello (vedere più avanti il paragrafo "Rispetto del principio di contabilità separata");
- essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce, ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate (v. successivi paragrafi 2.3 e 2.4); nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento (vedere più avanti il paragrafo "modalità di pagamento ammissibili");
- essere presentata all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico sistema informativo SIUF – *Gestionale finanziamenti* messo a disposizione da parte dell'Organismo Intermedio (v. successivo paragrafo 5.1).

2.2 Annullamento dei documenti di spesa

Fatto salvo quanto disciplinato da specifica normativa per le fatturazioni elettroniche, si ricorda che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati dovranno essere esibiti in **copia conforme all'originale** e dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

POR CreO FESR Toscana 2014-2020

AZIONE 3.1.1 sub a4)

Bando 2022 sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005

Operazione CUP

Spesa di Euro

rendicontata a titolo di [indicare se SAL/SALDO] → l'importo da indicare corrisponde alla quota che si intende imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa.

Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che le imprese beneficiarie dei contributi FESR devono caricare sul sistema informativo SIUF, ai fini di una valida rendicontazione delle spese

sostenute, esclusivamente fatture sotto forma di file .XML (eXtensible Markup Language). Si ricorda, al riguardo, che in tutti i casi in cui vige l'obbligo di fatturazione elettronica, il solo documento con valenza fiscale e civile è la fattura elettronica stessa, emessa nel formato legale (XML).

Le cosiddette "copie di cortesia" della fattura in formato .pdf non hanno alcun valore fiscale e, pertanto, non possono essere utilizzate ai fini di rendicontazione ed erogazione del contributo.

In merito al sopra richiamato obbligo di "annullamento" delle fatture oggetto di agevolazione, previsto dalle disposizioni che regolano l'accesso ai fondi FESR del POR CreO Toscana 2014-2020 ed alla conciliazione di tale adempimento con l'emissione di fatture elettroniche, si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale, perché questo costituirebbe contraffazione del file originale, il quale, pertanto, non sarebbe più integro.

Né, d'altra parte, è percorribile la soluzione di stampare il file contenente i dati della fattura elettronica ai fini dell'apposizione del timbro di annullo sull'esemplare cartaceo così ottenuto, perché tale esemplare non rappresenta la fattura originale che viene richiesta ai fini di agevolazione della relativa spesa con i fondi FESR.

Pertanto, laddove non sia possibile sostituire il suddetto timbro, in sede di emissione del titolo di spesa, con apposita dicitura analoga al modello sopra riportato da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, cedolini paga), il soggetto beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione, comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazioni "cedolini elettronici" e fatture elettroniche" di cui è fornito il modello, disponibile sul sito di Sviluppo Toscana).

Si precisa inoltre che i Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per un periodo non inferiore a 10 anni successivi alla chiusura del POR FESR 2014-2020. Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e nel rispetto degli eventuali regolamenti di contabilità del beneficiario.

2.3 Principio di contabilità separata

Ai sensi dell'art. 125 del Regolamento UE n. 1303/2013, ai beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti **è richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione finanziata.**

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato con le risorse del POR FESR 2014-2020, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, **i pagamenti riferiti ai costi di progetto dovranno obbligatoriamente essere effettuati con transazioni separate rispetto ad altri pagamenti non afferenti a costi del progetto, pena la non ammissibilità dei relativi costi.** I pagamenti, inoltre, dovranno contenere nell'oggetto un riferimento esplicito ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

Sono ammesse eccezioni alla suddetta disposizione nel caso di rapporti commerciali abituali, che comportino fatturazioni periodiche cumulative riferite anche a costi non oggetto di agevolazione ed estranei al progetto finanziato; in tali casi si dovranno fornire i documenti di spesa e di pagamento aggiuntivi ritenuti di volta in volta necessari da parte del soggetto incaricato del controllo ai fini di riconciliazione univoca dei pagamenti.

2.4 Modalità di pagamento ammissibili

La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il **bonifico bancario, con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce.**

Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato "non ammissibile" a contributo.

Si richiama quanto disposto al precedente paragrafo 2.3 circa la non ammissibilità di pagamenti cumulativi, se riferiti anche a costi estranei al progetto agevolato (es. pagamento X con il quale si paga contestualmente una fattura Y e una fattura Z di cui la fattura Z non è imputata al progetto).

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Sono, quindi, considerati compatibili con le modalità di pagamento sopra evidenziate i pagamenti effettuati a mezzo **ricevuta bancaria (ri.ba), assegno non trasferibile e carta di credito aziendale.**

Nel caso di eventuali pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento, con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n. tratto sulla banca ... -

Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme dell'estratto conto periodico della carta di credito, da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento, con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente dell'impresa beneficiaria.

Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa, fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.

Qualora in sede di rendicontazione siano presentate fatture aventi ad oggetto spese solo parzialmente ammissibili, è lecito un pagamento parziale delle stesse riferito alle sole spese ammissibili, purché questo sia integrato da una quietanza specifica rilasciata dal fornitore, che chiarisca in modo puntuale ed inequivocabile quali siano le spese evidenziate in fattura, che sono state realmente ed effettivamente pagate, fermo restando la necessità di integrale e prioritaria quietanza della componente fiscale, se presente.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore.

Alla luce di quanto sopra, consegue che, per la giustificazione delle spese, debba essere fornita in fase di rendicontazione documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento (si veda in proposito anche il precedente paragrafo 2.3).

2.5 Periodo di ammissibilità

2.5.1 Termine iniziale

Ai sensi del paragrafo 3.3 del bando, l'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente per tutti i beneficiari nel **primo giorno successivo alla presentazione della domanda (avvio convenzionale)**.

È, tuttavia, possibile, per tutti i beneficiari, dare avvio al progetto in data anteriore rispetto alla data convenzionale di cui sopra (**avvio anticipato**), ma comunque non prima del **23/02/2020**. L'inizio anticipato del progetto è una facoltà che non influisce sul termine finale stabilito dal bando per la realizzazione del programma di investimento (si veda paragrafo seguente).

2.5.2 Termine finale

Il progetti di investimento dovranno concludersi **entro il termine perentorio 30 aprile 2023**; non sono previste proroghe al suddetto termine finale.

Le spese si intendono sostenute nel periodo di ammissibilità se ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:

- l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa (contratto di servizi, lettera di incarico, o simile) è sorta dopo l'inizio del progetto come sopra definito; fanno eccezione le spese di personale dipendente e le locazioni/affitti/leasing;
- il giustificativo di spesa relativo è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità;
- il pagamento relativo è stato eseguito (data della valuta beneficiario) entro il termine di presentazione delle rendicontazioni intermedia o finale. Entro i medesimi termini devono essere quietanzati anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi afferenti agli eventuali costi di personale oggetto di rendicontazione.

3. Ammissibilità delle spese – Categorie di spese ammissibili

Le tipologie di spesa ammissibili sono esclusivamente quelle previste dal paragrafo 3.4 del Bando, come risultanti, per lo specifico progetto, dal relativo piano finanziario ammesso a finanziamento, come eventualmente modificato in seguito a *variante* debitamente autorizzata a norma di *Bando*. Rimane ferma la valutazione di pertinenza delle spese rendicontate da parte del soggetto incaricato delle verifiche amministrative in base alla documentazione ed alle realizzazioni disponibili.

3.1 A) Investimenti materiali

3.1A.1 opere murarie

Ai sensi del paragrafo 3.4 del bando, sono ammessi i costi per la realizzazione di opere murarie direttamente connesse al progetto ammesso a finanziamento, nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività ordinaria e tipica dell'impresa beneficiaria ed a condizione che siano realizzate presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento.

Ai fini dell'ammissione a contributo, i costi relativi alla realizzazione di opere murarie devono essere in regola con la vigente disciplina edilizia ed urbanistica, come risultante da idonea documentazione amministrativa.

Sono finanziabili gli interventi, aventi ad oggetto gli immobili suddetti, qualificabili come manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia ai sensi della vigente legislazione edilizia ed urbanistica; sono, altresì, ammissibili gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico e di adozione di misure antisismiche come definiti dalla specifica legislazione di settore.

Sono esclusi dai costi ammissibili gli eventuali acquisti di fabbricati già esistenti e le nuove edificazioni.

Non sono ammissibili i costi fatturati all'impresa dai soci amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado. Non sono altresì ammissibili i costi fatturati da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado.

La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

L'effettiva ammissione a contributo è subordinata alla registrazione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) dichiarazione parenti e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado, anche non conviventi) resa dai soci amministratori dell'impresa beneficiaria (modello reperibile fra gli allegati al presente documento);
- 2) fatture d'acquisto;
- 3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);
- 4) contratto o documento equipollente stipulato con l'impresa affidataria dei lavori edilizi;
- 5) idonea documentazione edilizia riferita all'Ente territorialmente competente, attestante il rispetto delle vigenti disposizioni edilizie ed urbanistiche nella realizzazione dei lavori;
- 6) documentazione attestante la regolarità edilizia ed urbanistica dei lavori eseguiti;
- 7) planimetria che evidenzia le opere realizzate ed il *layout* degli eventuali beni oggetto del programma di investimento;
- 8) relazione tecnica illustrativa delle opere;
- 9) evidenza dell'avvenuta iscrizione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni opera scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **fattura** oppure altro applicabile al caso specifico (poi procedere con la compilazione come indicato nel Manuale del Gestionale Finanziamenti disponibile sul sito di Sviluppo Toscana). Ricordiamo che tutti i fornitori dei beni rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** nell'apposita sezione **gestione fornitori**.

3.1A.2-3 macchinari, attrezzature e arredi (anche usati)

Ai sensi del paragrafo 3.4 del bando, sono ammessi i costi relativi a macchinari, attrezzature e arredi, a condizione che gli stessi siano installati presso l'unità operativa nella quale si svolge il progetto.

I costi relativi a macchinari, attrezzature e arredi di nuova acquisizione possono essere comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, consegna, installazione, collaudo, ecc.) a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto.

I macchinari dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenute ammissibili modifiche di macchinari/attrezzature già possedute dal beneficiario prima dell'inizio del progetto.

Rientrano nella categoria delle attrezzature anche eventuali veicoli (mezzi mobili registrati) finalizzati alla realizzazione del progetto ed aventi le seguenti caratteristiche:

- mezzi per il trasporto di beni alimentari;
- mezzi per il trasporto di utenti dei servizi della cooperativa, coerenti con l'attività svolta e le finalità del progetto quali ad esempio: trasporto turisti, trasporto disabili, persone che hanno bisogno di cura e/o assistenza, bambini per la fruizione di servizi a loro dedicati, anziani, residenti nella comunità, per la fruizione di servizi non raggiungibili con altri mezzi;
- L'effettiva necessità dei suddetti autoveicoli nell'ambito del progetto dovrà essere adeguatamente motivata, sia nella descrizione del progetto, che in sede di relazione finale, avendo particolare riguardo alla coerenza tra il tipo di mezzo acquistato ed il volume dell'attività (inteso come volume d'affari) nonché al livello di prodotti/servizi che si prevede di collocare sul mercato.

Si ricorda che l'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del Progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato.

Sono considerati ammissibili anche beni usati alle condizioni previste ai sensi del DPR n. 22 del 05/02/2018 art. 16 di seguito riportate:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Il rispetto delle condizioni di cui alle lettere b) e c) è attestato da idoneo professionista iscritto all'Albo mediante relazione asseverata. Il costo della perizia può essere oggetto di rendicontazione nella categoria di spesa "Investimenti immateriali – 2. servizi di natura professionale non rientranti nelle consulenze indicate nel catalogo e necessari alla realizzazione del progetto".

Nel caso in cui i beni siano acquisiti attraverso la locazione semplice o il noleggio, gli importi dei canoni versati sono ammissibili fino a concorrenza delle rispettive quote di ammortamento, che sarebbero state imputate al conto economico e per il periodo di realizzazione del progetto, se il beneficiario avesse acquistato tali beni a titolo definitivo.

Nel caso in cui l'acquisizione di tali beni avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al Progetto è costituito dalla sola quota capitale dei canoni versati. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. È escluso il maxi canone iniziale e finale. La locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento solo se rispetta le seguenti condizioni:

1. il beneficiario è l'utilizzatore del bene;
2. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente sono comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
3. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedano una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
4. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 3) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
5. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono

inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

6. i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria (lease-back) sono spese ammissibili ai sensi dei punti da 1) a 5) mentre i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

In caso di noleggio di attrezzature con pagamento di canoni anticipati su base bimestrale o superiore, per le quali la scadenza di rendicontazione cada all'interno del periodo di riferimento del canone, valgono ai fini della rendicontazione della relativa spesa, le seguenti indicazioni:

- a) in caso di rendicontazione a titolo di SAL l'intero canone può essere rendicontato nell'ambito dello stato di avanzamento lavori;
- b) in caso di rendicontazione a saldo, ferma restando la possibilità di rendicontare la spesa, potrà essere ammesso a contributo esclusivamente il costo relativo alle mensilità comprese all'interno del periodo di ammissibilità del progetto.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) tabella riepilogativa della categoria di spesa "macchinari, attrezzature e arredi" comprensiva dei seguenti dati relativi a ciascun bene rendicontato: denominazione del bene, utilizzo nel progetto, costo d'acquisto del singolo bene,
- 2) Estratto del registro dei beni ammortizzabili nel quale siano chiaramente verificabili i dati relativi ai beni rendicontati.
- 4) dichiarazione parenti e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado, anche non conviventi) resa dai soci amministratori/membri del CdA dell'impresa beneficiaria (modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana);
- 5) fatture d'acquisto; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale, ai sensi della vigente normativa in materia.
- 6) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);
- Per l'acquisto di beni usati:
- 7) Dichiarazione del venditore attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- 8) perizia asseverata rilasciata da idoneo professionista iscritto all'Albo, attestante la congruità del prezzo e l'adeguatezza delle caratteristiche tecniche alle esigenze dell'operazione.
- Per i beni acquisiti con noleggio o locazione finanziaria (leasing):
- 9) relazione del responsabile di progetto circa la convenienza economica del metodo scelto per l'acquisizione dei beni rispetto all'acquisto diretto;
- 10) contratto di noleggio/leasing;
- 11) fatture o documenti probatori equivalenti relativi ai canoni pagati;
- 12) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*).
- 13) piano di ammortamento (per il leasing).

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni attrezzatura scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **quota di ammortamento** oppure **fattura** oppure altro applicabile al caso specifico (poi procedere con la compilazione come indicato nel *Manuale del Gestionale Finanziamenti* disponibile sul sito di Sviluppo Toscana). Ricordiamo che tutti i fornitori dei beni rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** nell'apposita sezione **gestione fornitori**.

3.1 B) Investimenti immateriali

3.1B1 Consulenze qualificate

Rientrano in questa categoria le consulenze qualificate, così come definite dal "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con D.D. 12935 del 19/08/2020 e rientranti nelle seguenti voci sia in relazione al servizio sia per quanto attiene ai fornitori:

- a) Servizi qualificati di accompagnamento - primo sostegno per l'innovazione;

b) Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione.

Sono ammissibili le spese per servizi di consulenza coerenti con le attività previste dal bando e dai progetti approvati.

La natura di detti servizi non deve essere continuativa o periodica ed essi devono esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

I requisiti del fornitore dei servizi, la descrizione ed il contenuto dei servizi medesimi e la documentazione per la valutazione dell'attuazione del progetto sono quelli indicati nel Catalogo, fatta eccezione per il requisito dell'esperienza minima del fornitore.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere chiaramente giustificate in sede di rendicontazione del progetto: deve essere esplicitato il nominativo dei consulenti, la relativa categoria di appartenenza, la tariffa giornaliera prevista ed il numero di giornate erogate. **A supporto della rendicontazione di spesa dovrà obbligatoriamente essere fornito adeguato output dell'attività di consulenza prestata, come previsto specificamente per ogni categoria di servizi dal Catalogo.**

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e, in assenza di detti tariffari, i massimali di seguito fissati:

Tabella 1 – Massimali giornalieri consulenti

Categoria	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa max giornaliera (in euro)
A	Oltre 15 anni	600,00
B	10 – 15 anni	400,00
C	5 – 10 anni	200,00
D	3 – 5 anni	150,00

I costi rendicontabili sono dati dagli importi delle relative fatture.

Nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza ed equivalenti, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d'opera non soggette a regime IVA e le spese per servizi reali continuativi o periodici.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) tabella riepilogativa della categoria di spesa "servizi di consulenza" contenente gli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- 2) fatture, notule o documenti di equivalente valore probatorio, con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto finanziato e dettaglio relativo ai dati degli esperti utilizzati (nominativi, tariffa, ore o giornate svolte, ore o giornate svolte presso la sede del cliente); nel caso in cui tali dati di dettaglio non siano riportati nella fattura, è necessario che gli stessi siano forniti con documento allegato firmato dagli stessi esperti e/o consulenti che hanno svolto la prestazione. Nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- 3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);
- 4) dichiarazione parenti e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado, anche non conviventi) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria (modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana);
- 5) *Curricula* dei fornitori di consulenze e degli specifici consulenti e/o esperti che hanno svolto la prestazione, con evidenza delle competenze pertinenti alle attività svolte nell'ambito del progetto;
- 6) Contratto di consulenza/lettera di incarico;
- 7) Relazione sull'attività di consulenza svolta e sui relativi output.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni spesa da rendicontare scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **fattura** oppure altro applicabile al caso specifico (poi procedere con la compilazione come indicato nel *Manuale del Gestionale Finanziamenti* disponibile sul sito di Sviluppo Toscana). Ricordiamo che tutti i fornitori dei beni rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** nell'apposita sezione **gestione fornitori**.

3.1B2 Servizi di natura professionale

Servizi di natura professionale non rientranti nelle consulenze indicate nel catalogo e necessari alla realizzazione del progetto. Per le spese rientranti in questa categoria si applicano gli stessi limiti previsti dal citato Catalogo con riguardo ai massimali delle tariffe giornaliere.

Sono ammissibili nella categoria di spesa di cui al presente paragrafo i costi sostenuti per la verifica ed attestazione tramite revisori contabili dei requisiti di ammissibilità e delle spese sostenute nell'ambito del progetto finanziato, nonché i costi della perizia asseverata relativa all'acquisto di beni usati.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:
vedi paragrafo precedente, punti 1, 2, 3 e 6.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI
vedi paragrafo precedente

3.1B3 Spese notarili

Rientrano in questa categoria le spese di costituzione (così come definite dal Codice Civile) sia delle singole Cooperative di Comunità, sia di costituzione dei raggruppamenti.

Ai fini del riconoscimento di tali costi è possibile dar corso al pagamento delle spese di costituzione attraverso una delle seguenti modalità:

1. versamento dei conferimenti da parte dei soci fondatori (almeno nella misura minima prevista dalla legge) nelle mani dell'organo amministrativo (inteso anche come uno solo degli amministratori di prima nomina risultanti dall'atto costitutivo, il quale dovrà quindi necessariamente presenziare alla sottoscrizione dell'atto), mediante assegni circolari intestati alla "società costituenda XY", i quali potranno essere utilizzati anche per il pagamento delle spese di costituzione e delle eventuali spese accessorie;

2. versamento dei conferimenti da parte dei soci fondatori (almeno nella misura minima prevista dalla legge) presso una banca, mediante deposito vincolato a favore della società costituenda, con previsione di rendere disponibili le somme versate, in virtù del contratto di deposito, alla società costituenda esclusivamente versandole all'amministratore/agli amministratori, una volta intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese della società; questi ultimi, una volta intervenuta l'iscrizione, potranno provvedere al pagamento dell'onorario del notaio e delle eventuali spese accessorie.

In ogni caso, nell'atto costitutivo dovrà essere inserita, da parte del Notaio, una esplicita attestazione concernente l'avvenuta consegna dei mezzi di pagamento nella misura prevista in favore dell'amministratore o degli amministratori, i quali potranno attingere a tali somme per il pagamento delle spese di costituzione e delle eventuali spese accessorie.

Le suddette operazioni (versamento dei conferimenti, sostenimento delle spese di costituzione) dovranno essere oggetto di appropriata registrazione in contabilità generale a seguito della costituzione e registrazione della società.

Un'opzione alternativa, compatibile con l'ammissibilità delle spese di costituzione al contributo regionale può consistere nel delegare (da parte del nominando organo amministrativo) il Notaio rogante a ricevere il versamento del capitale e a provvedere a versarlo su un conto intestato alla società dopo l'avvenuta iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese (adempimento da effettuarsi entro venti giorni dalla costituzione a cura del Notaio rogante ai sensi dell'art. 2523 c.c.).

In tal caso, il pagamento delle spese di costituzione potrà avvenire utilizzando direttamente il conto corrente della società una volta avvenuto il versamento dei conferimenti in denaro sullo stesso.

3.1 C) Costi per il personale direttamente coinvolto nel progetto

Ai fini dell'ammissione a contributo, i costi sostenuti dai beneficiari e riferibili alla categoria "spese di personale" devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. essere riferiti ad attività previste dal bando e dal progetto approvato;
2. essere relativi a personale nella misura in cui è impiegato nel progetto approvato;
3. essere relativi a personale impiegato presso le strutture dell'impresa beneficiaria ed avente sede di lavoro stabile sul territorio toscano.

Il costo ammissibile imputabile alla categoria "spese di personale" deve essere determinato, nel caso di lavoratori subordinati, facendo riferimento al costo medio orario analitico, determinato facendo esclusivo riferimento alla retribuzione ordinaria lorda prevista dal CCNL di riferimento, incluse le imposte, i contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori e volontari e gli oneri differiti; sono, invece, escluse tutte le componenti straordinarie, quali

premi una tantum, indennità straordinarie e simili; eventuali superminimi individuali o "ad personam" dovranno avere natura "consolidata", cioè essere antecedenti di almeno sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

Si rammenta che non sono ammissibili i costi relativi al personale in congedo di maternità, di paternità e di congedo parentale. A tal fine, il beneficiario deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione, per ciascun dipendente, redatta ai sensi del DPR 445/2000 da presentare ad ogni richiesta di erogazione. Tali dichiarazioni saranno sottoposte a verifica di veridicità periodica su base campionaria in sede di controllo in loco di I livello, mediante riscontro con i documenti attestanti l'effettiva presenza in servizio del personale oggetto di rendicontazione, custoditi presso il soggetto beneficiario.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) tabella riepilogativa della categoria di spesa "personale dipendente o assimilato", comprensiva dei seguenti dati di ciascun dipendente rendicontato: nome e cognome, inquadramento contrattuale come da classificazione ministeriale (es. impiegato, quadro, operaio, etc.), ruolo svolto nel progetto, periodo temporale dedicato al progetto, ore dedicate al progetto nel periodo, costo medio orario utilizzato, debitamente giustificato nelle sue componenti elementari come sopra specificate. La tabella riepilogativa così compilata dovrà essere sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- 2) ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico sul progetto; tale ordine di servizio deve riportare i seguenti dati salienti relativi al lavoratore: data di assunzione, livello di inquadramento contrattuale, qualifica, residenza, sede di lavoro, PAT INAIL Aziendale;
- 3) time sheet firmati dal dipendente e controfirmati dal responsabile di progetto, con evidenza giornaliera del numero di ore contrattuali ordinarie e del numero di ore imputate al progetto rispetto a quelle contrattuali;
- 4) buste paga comprese all'interno del periodo rendicontato;
- 5) dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'assenza di personale in congedo di maternità, paternità o parentale fra il personale rendicontato, oppure la presenza (con indicazione dei periodi specifici) di eventuali periodi di congedo fruiti dai lavoratori oggetto di rendicontazione.
È considerata ammissibile, quale spesa di personale subordinato, la spesa relativa ad eventuali lavoratori assunti presso una sede dell'impresa beneficiaria situata al di fuori del territorio toscano e formalmente trasferiti, per il periodo connesso alla realizzazione del progetto, presso una unità locale o sede dell'impresa beneficiaria localizzata in Toscana ed oggetto di realizzazione delle attività di progetto. In questo caso (personale dipendente temporaneamente trasferito presso la sede di progetto da altra sede aziendale), oltre a quanto già elencato sopra, dovrà essere trasmessa:
- 6) comunicazione organizzativa che dispone il trasferimento;
- 7) comunicazione inoltrata all'ufficio INAIL di competenza.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

Le spese di personale dovranno essere caricate in piattaforma *Gestionale Finanziamenti* per ogni singolo addetto rendicontato e valorizzate ai costi medi orari analitici come definiti al presente paragrafo 3.1.1; il valore imputabile sarà pari al costo medio orario corrispondente al lavoratore moltiplicato per le ore lavorate nel periodo oggetto di rendicontazione.

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni lavoratore scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **cedolino** (poi procedere con la compilazione come indicato nel *Manuale del Gestionale Finanziamenti* disponibile sul sito Internet di Sviluppo Toscana). Si segnala che tutti i lavoratori rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** e gestiti tramite l'apposita sezione **gestione fornitori**.

3.1 D) Spese per acquisto di scorte e materie prime

Sono ammissibili sul bando le spese per acquisto di scorte e materie prime.

Così come per tutti gli altri acquisti di beni materiali o immateriali, non sono ammissibili i costi relativi a beni ceduti all'impresa beneficiaria dai soci amministratori (componenti del CdA) dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dagli amministratori dell'impresa beneficiaria (modello reperibile fra gli allegati al presente documento);
- 2) fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni acquisiti; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia.

- 3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo Modalità di pagamento ammissibili);
- 4) ordine con relativa conferma o contratto di acquisto;
- 5) evidenza dell'avvenuta iscrizione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili (se prevista).

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni costo da rendicontare scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **fattura** oppure altro applicabile al caso specifico (poi procedere con la compilazione come indicato nel Manuale del Gestionale Finanziamenti disponibile sul sito di Sviluppo Toscana) Ricordiamo che tutti i fornitori dei beni rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** nell'apposita sezione **gestione fornitori**.

3.1 E) Spese generali

Le spese a cui si fa riferimento in questo paragrafo sono le spese generali supplementari che derivano dalle seguenti tipologie di costi, che non sono oggetto di rendicontazione specifica:

- costi per funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, gas, ecc.);
- costi per funzionalità operativa (posta, telefono, telex, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, copertura assicurativa, ecc.);
- costi per funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc);
- costi per personale non direttamente impiegato nelle attività di progetto (fattorini, magazzinieri, segretari, amministrativi, ecc.);
- costi per spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei macchinari e delle attrezzature.

Le spese generali di cui sopra sono ammissibili, nella misura forfettaria del 15% del totale dei costi diretti del personale (vale a dire del personale direttamente coinvolto di cui al paragrafo 3.1.c), rendicontato sul progetto², senza necessità di rendicontazione analitica.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:
Nessun documento da trasmettere.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

Sezione attività di progetto/Dichiarazione di spesa. Per inserire l'importo da rendicontare: nuovo documento/ (tipologia) spese generali forfettarie (poi procedere con la compilazione come indicato nel manuale del Gestionale Finanziamenti; in questo caso, tuttavia, non sarà necessario allegare nessun documento)

4. Spese escluse

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese che non siano esplicitamente contenute nel progetto ammesso, come eventualmente modificato in corso d'opera secondo le procedure di variante previste dal Bando o non chiaramente riconducibili a quelle previste;
- le spese che non rientrano in alcuna delle categorie di spesa ammissibile previste dal Bando;
- le spese non giustificate da fatture o altri documenti di valore probatorio equipollente;
- le spese non sostenute da idoneo giustificativo di pagamento; non sono ammesse spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di cui non sia dimostrata la tracciabilità, né pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore; ciò vale anche per le spese di personale, che devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dai beneficiari;
- le spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- gli oneri di fidejussione connessi alla richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;

² Art. 68, c. 1 lettera b) Reg. UE 1303/2013

- le spese relative agli interessi legali, passivi, debitori e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'IVA (imposta sul valore aggiunto), salvo che il soggetto beneficiario ne dimostri la non recuperabilità, ed altre tasse, imposte e bolli;
- le spese relative ad un bene o servizio già oggetto di agevolazione da parte di una misura di sostegno comunitaria, nazionale o regionale;
- le spese per consulenza specialistica che non posseggono i requisiti di ammissibilità sopra previsti;
- spese per garantire il rispetto da parte dell'impresa della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- spese per formazione professionale erogata al personale ed amministratori della cooperativa;
- in caso di raggruppamenti: le spese fatturate fra partner del medesimo progetto;
- le spese per l'acquisto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado. Se, invece, gli attivi materiali o immateriali sono di proprietà di società nella cui compagine siano presenti amministratori dell'impresa beneficiaria, o i loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado, le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
- giustificativi di spesa emessi da amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui gli amministratori (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari.

Si ricorda, inoltre, che le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato **nel giorno di effettivo pagamento**.

Nei casi in cui il beneficiario sia soggetto a un regime forfettario ai sensi del Titolo XII della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28-11-2006, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile all'aiuto.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione

5.1 Aspetti generali

Ai sensi del paragrafo 8 del Bando, l'erogazione dell'agevolazione avviene in tre fasi (di cui alla tabella al paragrafo che segue), a seguito della presentazione da parte dei beneficiari delle relative domande di erogazione.

Tali domande dovranno essere presentate online utilizzando la piattaforma **Gestionale Finanziamenti** del **SIUF - Sistema Informativo Unico FESR** raggiungibile al seguente link:

<https://siuf.sviluppo.toscana.it/>

Il manuale per gli utenti SIUF disponibile al link:

<https://www.sviluppo.toscana.it/siuf>

nella sezione "Allegati" a fondo pagina, illustra la procedura per l'inserimento delle domande di erogazione.

Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.

L'accesso alla piattaforma è automaticamente consentito al legale rappresentante dell'impresa o ente titolare di progetto ammesso a finanziamento. Tuttavia, è possibile **delegare alla compilazione** della rendicontazione altri soggetti facendo esplicita richiesta con le modalità descritte all'indirizzo web sopra menzionato.

Ogni "dichiarazione di spesa" generata mediante la piattaforma di rendicontazione SIUF dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e inviata tramite PEC all'indirizzo:

asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it

La data di ricezione di suddetta PEC farà fede quale data di presentazione della relativa domanda di erogazione.

Qualora nel corso del procedimento di verifica della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione, sia presentata una richiesta di variante da parte del soggetto beneficiario ai sensi del paragrafo 7 del bando, il procedimento di erogazione si sospende fino all'avvenuta formale approvazione della variante da parte degli uffici competenti o, qualora necessario, alla pubblicazione del relativo Decreto regionale.

Ricordiamo che, per la corretta generazione da parte della piattaforma di rendicontazione di ogni richiesta di erogazione, è necessario che siano state compilate le sezioni propedeutiche denominate "caricamento degli indicatori di progetto" e "cronoprogramma". Diversamente, la piattaforma genererà il documento in forma di "bozza" e non nella sua versione definitiva.

Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata in forma semplificata tramite perizia redatta da revisore legale (in proposito si veda il successivo paragrafo), tale scelta dovrà essere comunicata all'interno del messaggio PEC con cui si inoltrano le dichiarazioni di spesa.

Infine, qualora in fase di erogazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle stesse è fissato, ai sensi del paragrafo 8.8 del bando, in 10 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di rendicontazione ed erogazione.

5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione

Il contributo regionale sarà erogato, per stati di avanzamento, in più fasi secondo il seguente schema:

Tabella 2 – Fasi di erogazione del contributo

Stadio	Termini di ammissibilità da bando	Termine per richieste di erogazione	% minima da rendicontare sul totale investimento*	% contributo erogabile sul totale contributo
Anticipo (opzionale)	Non attinente	Non presente	Non attinente	60,00%
Primo periodo di rendicontazione (SAL 1) (obbligatoria, salvo il caso di presentazione di saldo entro lo stesso termine)	Inizio progetto – 6 mesi dalla data di concessione	Entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione	Minima 30,00% Massima 80,00%	Proporzionale alla percentuale di spesa rendicontata e ammessa al netto dell'eventuale anticipo
Secondo periodo di rendicontazione (SAL 2) (facoltativa)	Dal termine iniziale al - 31/12/2022	30/01/2023	Minima 60,00%	Proporzionale alla percentuale di spesa rendicontata; massimo 90% del contributo concesso (cumulata con eventuale anticipo e 1°SAL)
Rendicontazione finale (SALDO) (OBBLIGATORIA)	Entro- 30/04/2023	Entro 30 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto	Investimento residuo	Eventuale saldo contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo

* La soglia percentuale viene calcolata con riferimento al progetto e non al singolo partner

Si richiama l'attenzione sul fatto che il mancato rispetto dei termini indicati comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dei paragrafi 6.1. e 9.1. del bando.

La modalità di presentazione della domanda di erogazione a titolo di anticipo è descritta al paragrafo 8.4 del *Bando*.

5.3 Rendicontazione tramite revisori o tramite procedura semplificata

Ai sensi dell'art 8.1 del Bando, in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali, mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli annuali a campione in misura pari al 20%.

Si informa che, anche nel caso di ricorso al revisore, la documentazione di spesa e di pagamento deve essere caricata sul sistema informativo on line, così come stabilito dal *Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del programma POR FESR - Allegato 5 Metodi e strumenti per i controlli di primo livello* (<http://www.regione.toscana.it/-/por-creo-fesr-2014-2020-sistema-di-gestione-e-controllo>) seguendo la procedura di creazione di una dichiarazione di spesa descritta nel manuale *Gestionale Finanziamenti* e richiamata ai paragrafi precedenti.

In sede di Saldo è obbligatorio il ricorso a rendicontazione tramite attestazione del revisore legale.

Il modello di perizia asseverata da utilizzare per la rendicontazione tramite revisori è quello pubblicato in allegato al presente documento (da personalizzare inserendo i corretti riferimenti al progetto e al bando); tale modello sarà reperibile anche sul sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: https://www.sviluppo.toscana.it/mod_revisori.

Ai sensi dell'art 14-bis della Legge R.T. n. 71/2017, in alternativa alla rendicontazione intermedia tramite revisore, è facoltà del beneficiario, previa presentazione di istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, richiedere la liquidazione con procedura semplificata di un importo in acconto fino al **cinquanta per cento** del contributo richiesto

a titolo di stato avanzamento lavori, presentando contestualmente la relativa rendicontazione di spesa sul sistema informativo del FESR (SIUF). I controlli amministrativi previsti sulla rendicontazione intermedia così presentata, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva e normativa antimafia, saranno effettuati successivamente all'erogazione dell'acconto e riguarderanno il 100% delle spese rendicontate, dando luogo - in ogni caso prima della liquidazione del saldo finale - all'eventuale erogazione dell'ulteriore importo dovuto a completamento dell'acconto già liquidato.

L'intenzione di avvalersi della modalità di rendicontazione tramite revisore legale o con procedura semplificata dovrà essere comunicata al soggetto gestore, con il messaggio con cui si inoltra la domanda di erogazione, tramite l'indirizzo PEC:

asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

Insieme alla perizia asseverata del revisore, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

1) lettera di incarico o contratto stipulato fra il beneficiario e il revisore

5.4 Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese

5.4.1 Relazione tecnica periodica e scheda indicatori di progetto

Al fine di dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto, ad ogni fase di rendicontazione dovrà essere fornita la relativa relazione tecnica, di medio periodo o conclusiva, elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di Sviluppo Toscana e dovrà essere compilata la scheda indicatori presente sul *Gestionale Finanziamenti*.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

La compilazione della scheda indicatori è, insieme alla compilazione del cronoprogramma, un adempimento obbligatorio e preliminare alla compilazione della rendicontazione in piattaforma. La piattaforma, pertanto, richiede al beneficiario, prima della chiusura della dichiarazione di spesa vera e propria (**Dichiarazione di Spesa**) la compilazione delle sezioni relative agli **Indicatori di monitoraggio** e al **Cronoprogramma**.

La relazione tecnica periodica, invece, deve essere allegata in fase di chiusura della **Dichiarazione di spesa** tramite l'apposito campo che la piattaforma renderà disponibile in fase di invio della dichiarazione di spesa stessa. Una volta caricato, il file sarà disponibile nella sezione **Documenti di Progetto** del *Gestionale Finanziamenti*.

5.4.2 Documentazione progettuale e dichiarazioni

Oltre alla documentazione relativa alle specifiche spese rendicontate e all'avanzamento del progetto di cui ai precedenti paragrafi, ad ogni rendicontazione dovranno essere allegati anche documenti e dichiarazioni finalizzate alle verifiche del rispetto degli obblighi contrattuali (in proposito si veda anche, più avanti, il paragrafo 7), come di seguito specificato:

- 1) "dichiarazione mantenimento requisiti", redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana (solo per rendicontazione a saldo);
- 2) dichiarazione relativa al divieto di cumulo, redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana;
- 3) dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema disponibile sul sito di Sviluppo Toscana;
- 4) Se prevista - Copia della posizione INAIL attivata a favore del tirocinante e della convenzione di tirocinio sottoscritta (entro la rendicontazione di saldo). Ricordiamo, tuttavia, che, ai sensi della DGR 72/2016, già in fase di rendicontazione a SAL dovranno essere comunicati in via preventiva alla Regione Toscana i contenuti, gli obiettivi e le competenze da acquisire da parte del tirocinante che sia stato o dovrà essere ospitato; tale comunicazione dovrà avvenire tramite inserimento dei dati nell'apposito paragrafo della relazione tecnica intermedia (si veda modello di relazione disponibile sul sito di Sviluppo Toscana).
- 5) Se previsti - Nel caso di tirocini già conclusi alla data di presentazione della rendicontazione di spesa, attestazione rilasciata dal Centro per l'Impiego competente che non sono stati richiesti contributi regionali sul tirocinio attivato nell'ambito del progetto;
- 6) Evidenze del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, allegando opportuna documentazione; in merito agli obblighi di comunicazione verso il pubblico, che devono essere assolti da tutti i beneficiari di un cofinanziamento a valere sul Programma POR FESR, si veda il sito informativo predisposto dalla Regione Toscana e raggiungibile all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/en/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-suinformazioni-e-comunicazione>

e la nota informativa predisposta da Sviluppo Toscana consultabile all'indirizzo:

http://www.sviluppo.toscana.it/obl_comunicazione

5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sull'assenza di reati in materia di lavoro, resa dai legali rappresentanti del soggetto beneficiario e redatta in base allo schema Allegato al bando e disponibile sul sito di Sviluppo Toscana.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE TRAMITE PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

La documentazione di cui sopra ed eventuale altra documentazione generale relativa all'intero progetto, deve essere trasmessa mediante caricamento nella sezione della piattaforma: **Attività di progetto/Dati del progetto/ Allegati**

5.4.3 Documentazione contabile e amministrativa

La documentazione da trasmettere in relazione alle specifiche spese rendicontate in ogni fase è elencata al precedente paragrafo 3.

Ricordiamo in questa sede che:

- tutta la documentazione deve essere trasmessa in "copia conforme" all'originale, eccetto la documentazione il cui originale consiste in un documento nativamente elettronico (es. fatture elettroniche), nel qual caso sarà sufficiente allegare la specifica dichiarazione per documenti elettronici di cui al precedente paragrafo 2.2;
- ogni volta che si fa riferimento all'estratto di conto corrente, si intende il documento periodico ufficiale (di norma trimestrale) emesso dall'Istituto di credito di riferimento; ai fini di rendicontazione non è riconosciuta documentazione alternativa, quali, ad esempio, "liste movimenti" o simili.

6. Modifiche del progetto

Eventuali richieste di modifica e di proroga sono disciplinate dal Bando.

Le istanze di modifica devono essere presentate tramite l'apposito portale telematico e secondo le istruzioni contenute nel documento "*Linee guida varianti*" disponibile sul sito di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, sezione "*Varianti aperte*".

Si ricorda che, qualora nel corso del procedimento di verifica della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione, sia presentata una richiesta di variante da parte del soggetto beneficiario ai sensi del Bando, il procedimento di erogazione si sospende fino all'avvenuta approvazione della variante da parte della Regione Toscana/Organismo Intermedio.

Analogamente, qualora entro il termine per la presentazione di una rendicontazione a titolo di SAL o saldo, sia presentata una richiesta di variante, i termini per la presentazione della rendicontazione sono sospesi *ipso facto* e cominciano nuovamente a decorrere a far data dalla notifica degli esiti del procedimento di valutazione della variante nei confronti del soggetto beneficiario.

Quanto sopra si applica alle variazioni di progetto che comportino una procedura di valutazione e di autorizzazione da parte degli uffici competenti e che abbiano un impatto sui contenuti della rendicontazione di spesa; fanno eccezione le mere variazioni formali soggette a semplice presa d'atto (ad es. modifiche semplici di natura anagrafica come la modifica della sede legale del beneficiario, purché non si tratti della sede di realizzazione del progetto agevolato, o modifiche delle cariche sociali).

7. Obblighi contrattuali e di Bando: sintesi riepilogativa

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nel *Bando*.

Nella presente sezione vengono riepilogati, ai fini di una più agevole attuazione dei progetti, i principali obblighi generali previsti a carico dei soggetti beneficiari dalle disposizioni del *Bando*.

Rimane ferma la validità di tutte le disposizioni di Bando anche se non esplicitamente richiamate in questa sede.

7.1 Obblighi di mantenimento dell'investimento

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 20 co. 1 della L.R. 71/2017, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mantenimento dell'investimento agevolato per un periodo di otto anni dall'erogazione a saldo dell'agevolazione.

7.2 Tirocini

Con riferimento all'obbligo di attivazione del tirocinio, si specifica che la disciplina da applicare è quella prevista dalla DGR 72/2016, come integrata dalla DGR 433/2017.

Con riferimento alle modalità di calcolo del numero di tirocini obbligatori da attivare, ai sensi della D.G.R.T. n. 72/2016 (come integrata dalla D.G.R.T. n. 433/2017), si evidenzia che tale obbligo è connesso, di norma, al contributo complessivo concesso al progetto, considerato nella sua totalità. In particolare tra euro 100.000,00 ed euro 200.000,00 deve essere attivato 1 tirocinante. I tirocini devono essere non curriculari.

Per quanto riguarda la comunicazione preventiva dei dati del tirocinio (dati relativi ad obiettivi e competenze da acquisire) da inviare alla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 6.1 del Bando, tali dati dovranno essere comunicati nell'ambito della relazione di medio periodo, tramite l'apposita sezione presente nel modello di relazione tecnica disponibile sul sito di Sviluppo Toscana.

Si ricorda, ai sensi della D.G.R.T. n. 72/2016, che il tirocinio ha la seguente durata:

- sei mesi per i soggetti di età non inferiore a 18 anni che hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- dodici mesi per i soggetti laureati, fatte salve le tipologie di tirocinio per cui la normativa preveda durate inferiori (L.R. n.15 del 16/04/2018).

Laddove il tirocinio attivato ai sensi della sopracitata deliberazione G.R.T. n. 72/2016 sia interrotto prima del termine senza aver raggiunto la percentuale minima di presenze necessarie alla sua validità, il soggetto beneficiario dovrà attivare un nuovo tirocinio di durata pari al tirocinio iniziale.

L'effettivo adempimento in tema di attivazione del tirocinio e della relativa durata è oggetto di verifica in sede di controllo in loco di primo livello del progetto.

Per informazioni di dettaglio sulle modalità di attivazione dei tirocini è necessario rivolgersi ai competenti Centri per l'Impiego, i cui recapiti sono indicati al seguente link:

<http://www.regione.toscana.it/home > Cittadini > Lavoro > Centri per l'impiego>.

7.3 Informazione e comunicazione

Come richiamato in calce al paragrafo 6.1 del Bando, in base a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 art. 115 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-suinformazione-e-comunicazione>.

7.4 Cofinanziamento

Come indicato al paragrafo 3.2 del bando, sul contributo concesso è richiesto un cofinanziamento nella misura minima del 20% dell'importo totale del progetto.

8. Adempimenti obbligatori in tema di legislazione antimafia

La legislazione antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia), da ultimo modificata ad opera della L. n. 161/2017 e della successiva L. n. 205/2017, prevede una serie di controlli obbligatori a carico dei soggetti che erogano contributi alle imprese.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 del Codice delle leggi antimafia, è previsto il seguente adempimento:

INFORMAZIONE ANTIMAFIA per l'erogazione di contributi (anche se frazionati in più quote) complessivamente superiori ad euro 150.000,00.

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011, l'acquisizione della documentazione antimafia suddetta compete al soggetto che eroga contributi, il quale deve provvedere preliminarmente all'erogazione stessa. Le informazioni necessarie all'acquisizione della documentazione antimafia devono essere fornite dalle imprese beneficiarie relativamente all'elenco di soggetti, persone fisiche o giuridiche, contenuto nell'art. 85 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011.

Sulla base di quanto sopra richiamato, le imprese beneficiarie, unitamente alla documentazione di rito prevista dai singoli bandi per la presentazione delle richieste di erogazione, dovranno obbligatoriamente fornire a Sviluppo Toscana, **nel caso di INFORMAZIONE ANTIMAFIA**, la documentazione seguente:

1. dichiarazione sostitutiva come da "Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA";
2. dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi (Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi).

La specifica modulistica da utilizzare è reperibile sul sito web di Sviluppo Toscana SpA all'indirizzo: <http://www.sviluppo.toscana.it/antimafia>.

9. Richieste di integrazione

Ai sensi del paragrafo 8.8 del bando di finanziamento, qualora in fase di rendicontazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, **il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg.** Detto termine decorre dalla data di ricevimento della richiesta stessa. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di erogazione.

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 23 marzo 2022, n. 5431

certificato il 29-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 973417 CUP CIPE D52H22000140007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e s.m.i;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’ e s.m.i. ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019

“Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l’ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 123605 del 29/06/2021 presentata da Michela Capecchi, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 973417 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea comprensivo di una specifica relazione istruttoria per gli investimenti relativi alle trincee drenanti;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei

contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da Michela Capecchi, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 973417 CUP CIPE D52H22000140007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario “CAPECCHI ENIO E FIGLI VIVAI PIANTE SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE” per il progetto CUP Artea n. 973417 CUP CIPE D52H22000140007 il contributo di € 72.109,60 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 187.738,30;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 28 marzo 2022, n. 5473
certificato il 29-03-2022

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c.2. Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2022 al 28/02/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003", in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva "Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto -Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze L.R. 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica", dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto "DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato";

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. n. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia";

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all'art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- all'art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che "[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento";

- all'art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

- all'art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 1/02/2022 al 28/02/2022, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 10 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 10 domande presentate nel periodo dal 1/02/2022 al 28/02/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10602 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi

presentati dal 1/02/2022 al 28/02/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato avviso;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 10 domande presentate nel periodo dal 1/02/2022 al 28/02/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e

C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 1/02/2022 al 28/02/2022 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A Domande ammesse al mese di FEBBRAIO del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 -)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	CONFARTIS S.R.L.	479/2022	Ammesso	3
2	FORMAZIONE SICURA	563/2022	Ammesso	1
3	POLIMODA	605/2022	Ammesso	1
4	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	701/2022	Ammesso	3
5	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA S.R.L.	792/2022	Ammesso	3
6	MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	802/2022	Ammesso	1
7	QUALITAS FORUM S.R.L.	804/2022	Ammesso	1
8	MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	816/2022	Ammesso	1
9	CESCOT PISTOIA S.R.L.	818/2022	Ammesso	2
10	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	821/2022	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di FEBBRAIO del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N. AGENZIA	PROC DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1 CONFARTIS S.R.L.	479/2022	Ammesso	480/2022	1603021_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI PIERCING	Approvato	220.00	-
2 CONFARTIS S.R.L.	479/2022	Ammesso	481/2022	240103_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato	690.00	100.00
3 FORMAZIONE SICURA	563/2022	Ammesso	564/2022	0103036_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	488.00	-
4 POLIMODA	605/2022	Ammesso	606/2022	Addetto alle operazioni di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto	Approvato	6000.00	100.00
5 IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	701/2022	Ammesso	702/2022	1603015_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA	Approvato	210.00	-
6 IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	701/2022	Ammesso	704/2022	1603018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI TATUAGGIO	Approvato	210.00	-
7 L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA S.R.L.	792/2022	Ammesso	795/2022	1603018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI TATUAGGIO	Approvato	200.00	-
8 L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA S.R.L.	792/2022	Ammesso	796/2022	1602001_ACCONCIATORE (ADDETTO)	Approvato	5000.00	100.00

9	MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	802/2022	Ammesso	803/2022	Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)	Approvato	850,00	100,00
10	QUALITAS FORUM S.R.L.	804/2022	Ammesso	805/2022	Lavorazione di carrozzeria e del telaio dell'autoveicolo (UC 1684) Verniciatura dell'autoveicolo (UC 1685)	Approvato	2200,00	50,00
11	MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	816/2022	Ammesso	817/2022	Tecnico dell'animazione socio-educativa	Approvato	1700,00	100,00
12	CESCOT PISTOIA S.R.L.	818/2022	Ammesso	819/2022	Gestione degli ordini per il magazzino centrale e/o per i fornitori diretti (UC 417) Ricevimento, controllo e stoccaggio della merce (418)	Approvato	1200,00	100,00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di FEBBRAIO del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N. AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1 CONFARTIS S.R.L.	479/2022	Ammesso	482/2022	1603020 - TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING (D.P.G.R. 47/R/2007 ART. 86)	Non approvato	B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Standard di durata dello stage non è coerente ai sensi della DGR 988/2019 e smi sez. B.1.6 e allegato N della D.P.R.C. del 02 ottobre 2007, n.47/R, e smi Non è stata indicata la figura del coordinatore del corso
2 IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	701/2022	Ammesso	703/2022	1603014 - ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista)	Non approvato	Al sensi della DGR 988/ 2019 e smi, per le prove di verifica finale devono obbligatoriamente essere previste una prova pratica ed un colloquio. In assenza del colloquio il corso non è riconoscibile (sez. C.5.1.1 Le prove d'esame per il rilascio di attestato di qualificazione professionale) Non è stata indicata la figura di coordinatore del corso
3 L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA S.R.L.	792/2022	Ammesso	794/2022	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Ai sensi della DGR 726/20 la percentuale massima di FAD è il 20% della parte teorica C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Per quanto riguarda la FAD deve essere specificato se si tratta di FAD sincrona o asincrona e per ciascun contenuto deve essere specificato se verrà svolto in FAD o in aula/laboratorio indicando le rispettive durate. I contenuti e gli obiettivi specifici di apprendimento non possono essere gli stessi, a fronte degli specifici obiettivi devono essere elencati i contenuti. Deve essere esplicitata la modalità e tempi del recesso.
4 CESCOT PISTOIA S.R.L.	818/2022	Ammesso	820/2022	Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali Cura del processo di vendita al Cliente	Non approvato	Al sensi della DGR 988/ 2019 e smi, per le prove di verifica finale devono obbligatoriamente essere previste una prova pratica ed un colloquio. In assenza del colloquio il corso non è riconoscibile. (sez. C.5.1.1 Le prove d'esame per il rilascio di attestato di qualificazione professionale)
5 LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	821/2022	Ammesso	822/2022	Addeito all'assistenza di base	Non approvato	Per le procedure di accertamento dei crediti si rimanda alla DGR 988/2019 e smi. Si ricorda che tra le risorse umane devono essere previste le figure dell'Esperto di Valutazione degli Apprendimenti e delle Competenze (EVAC) e del coordinatore e inviato il CV qualora non presente tra quelli inviati. Nelle singole UF sono indicati i contenuti formativi che verranno svolti in FAD sincrona ma non sono state indicate le ore corrispondenti. Se una UF è ad es di 40 ore deve essere indicata la parte che verrà svolta in aula e la parte che verrà svolta in FAD sincrona in termini di contenuti ma anche in termini di durata. Si ricorda che nulla sarà dovuto se l'agenzia è in offetto.

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5501
certificato il 29-03-2022

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c. 2 - approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2022 al 28/02/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accredimento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2017 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1580 del 16 dicembre 2019 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto - Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze L.R.

32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e s.m.i. avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n. 32/2002 art. 17 comma 2.” Ulteriore Modifica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena;

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- all’art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;

- all’art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

- all’art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/02/2022 al 28/02/2022, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 4 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle n. 3 domande presentate e l’istruttoria tecnica dei 4 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/02/2022 al 28/02/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Preso atto altresì delle PEC Prot. 0121373 del 23/03/2022 e PEC Prot. 0129245 del 28/03/2022 da parte di E-LAB SRL, nella quale si dichiara, in merito alla domanda n. 742/2022 e procedimento n. 7432022, di aver inserito per errore di battitura al paragrafo D-COSTO A CARICO DELL'UTENTE un costo corso di € 7,50 e un costo di esame di euro 180,00. Il corretto costo a carico dell'utente, per spese per quota individuale è di € 7.500,00 e accesso diretto esame è di euro 100,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/02/2022 al 28/02/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi si dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 3 domande presentate nel periodo dal 01/02/2022 al 28/02/2022 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 4 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/02/2022 al 28/02/2022 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C - Elenco percorsi non approvati;

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A Domande ammesse al mese di Febbraio del 2022
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	CONFARTIGIANATO AREZZO FORMAZIONE S.R.L.	453/2022	Ammesso	1
2	E-LAB SRL	742/2022	Ammesso	1
3	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	789/2022	Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di Febbraio del 2022
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	E-LAB SRL	742/2022	Ammesso	743/2022	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	Approvato	€ 7.500,00	€ 100,00
2	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	789/2022	Ammesso	790/2022	0103032 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	€ 220,00	€ 40,00
3	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	789/2022	Ammesso	791/2022	0114009 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LAVORATORI AUTONOMI IN AGRICOLTURA – Indirizzo agricolo (Trattori e Motocoltivatori)	Approvato	€ 220,00	-

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Febbraio del 2022
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	CONFARTIGIANATO AREZZO FORMAZIONE S.R.L.	453/2022	Ammesso	454/2022	0603134_RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITA' DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso l'istruttoria Tecnica rileva quanto segue: Non c'è nessun riferimento alle attrezzature e macchinari di settore utilizzati, come previsto da profilo	2200,00	70,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 21 marzo 2022, n. 5506
certificato il 29-03-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Integrazione concessione aiuti indiretti in regime di
minimis a soggetti individuati dai Partner del progetto
SOFIA, rispetto a quanto approvato con i decreti n.
12069/2021, 21943/2021 e 476/2022.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione

del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione

degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto SOFIA, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i seguenti decreti:

- il Decreto n. 12069 del 9/07/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma;

- il Decreto n. 21943 del 9/12/2021 con cui con cui è stata approvata una integrazione alla concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, rispetto a quanto già approvato con il Decreto 12069 del 9/07/2021;

- il Decreto n. 476 del 14/01/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA;

Dato atto che i Partner del progetto SOFIA, come specificati nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all’AG tutti i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, rispetto a quelli indicati con Decreti sopra elencati, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA);

Dato inoltre atto che il Partner Dracénie Provence Verdon agglomération ha trasmesso all’AG la quantificazione di integrazioni in aumento di aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 21943 del 9/12/2021 e n. 476 del 14/01/2022, per i quali si dispone un nuovo aiuto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con i Decreti n. 12069/2021, 21943/2021 e 476/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che con il presente decreto si approva la concessione di integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Dracénie Provence Verdon agglomération del progetto SOFIA, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 21943 del 9/12/2021 e n. 476 del 14/01/2022, come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A) ed Allegato B);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma

è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A) e nell'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con i Decreti n. 12069/2021, 21943/2021 e 476/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la concessione di ulteriori integrazioni di aiuti indiretti in aumento in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Dracénie Provence Verdon agglomération del progetto SOFIA, ad integrazione degli importi precedentemente concessi con i Decreti n. 21943 del 9/12/2021 e n. 476 del 14/01/2022, da intendersi quali nuovi aiuti, come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli

aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

4. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto SOFIA sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A_NUOVE CONCESSIONI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Presence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER CN pubblica	CN privata	Regime Applicable / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (Imprese italiane) – SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	SAS ALTA VILLA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	880387398	8627351
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	SAS RC BARTACCIA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	838157329	8627350
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	MAISON FERRERO	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	820063840	8627352
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	COUTELLIERE LAURENT BELLINI LB	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	401241171	8627353
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	IDOLCI DI FIORA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	884354481	8627357
SOFIA	CO.M.MENTIS sarl	SARL COEURSICA	1	3A	SI	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 1.275,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 7.225,00	880410048	8627356
SOFIA	Impronta società cooperativa	LE CONSERVE DI CHICCO DI LEONAROP PISANU	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D11822001200002	8627359
SOFIA	Impronta società cooperativa	PIEAS ROSALBA	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D41822001010004	8627370
SOFIA	Impronta società cooperativa	FUNDIA SUSU DI PIETRO ZEDDA	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D11822001210004	8627371
SOFIA	Impronta società cooperativa	K38 DI ANNIGNONI FABIO	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D41822001020004	8627373
SOFIA	Impronta società cooperativa	TRAMONTO SUL MARE DI MORIA GARMELA LUTZU	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D81822001000004	8627377
SOFIA	Impronta società cooperativa	B HOLIDAYS FLI BRULCO S.R.L.	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 880,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 4.989,50	D11822001230004	8627378

ALLEGATO B_ INTEGRAZIONI AIUTI CONCESSI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment o / Priorité d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicable / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
SOFIA	Dracénie Provence Verdon agglomération	VAR ACTIVE	1	3A	SI	€ 3.186,00	€ 2.708,10	€ 477,90	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 3.186,00	803717032	8627381
SOFIA	Dracénie Provence Verdon agglomération	NATUR EVASION	1	3A	SI	€ 5.826,00	€ 4.952,10	€ 873,90	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.826,00	377630082	8627386
SOFIA	Dracénie Provence Verdon agglomération	LE PETITE PARADIS	1	3A	SI	€ 4.647,00	€ 3.949,95	€ 697,05	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.647,00	833025489	8627397
SOFIA	Dracénie Provence Verdon agglomération	PETIT PARC	1	3A	SI	€ 4.647,00	€ 3.949,95	€ 697,05	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 4.647,00	885119339	8627392
SOFIA	Dracénie Provence Verdon agglomération	LA LIQUORISTERIE DE PROVENCE	1	3A	SI	€ 5.560,00	€ 4.726,00	€ 834,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.560,00	831820584	8627391

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 28 marzo 2022, n. 5547
certificato il 30-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1028967, CUP CIPE D52H22000160007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e s.m.i;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’ e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019

“Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l’ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 148037 del 10/11/2021 presentata da Marco Romiti, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1028967 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea comprensivo di una specifica relazione istruttoria per gli investimenti relativi alle trincee drenanti;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei

contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da Marco Romiti, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1028967 CUP CIPE D52H22000160007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario “SOCIETA’ AGRICOLA ROMITI VIVAI S.S. DI PIETRO E FIGLI” per il progetto CUP Artea n. 1028967 CUP CIPE D52H22000160007 il contributo di € 124.800,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 336.722,31;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5549

certificato il 30-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1020070 CUP CIPE D52H22000170007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e smi;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’ e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019

“Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l’ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 144187 del 28/10/2021 presentata da Francesco Mati, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1020070 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea comprensivo di una specifica relazione istruttoria per gli investimenti relativi alle trincee drenanti;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei

contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da Francesco Mati, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1020070 CUP CIPE D52H22000170007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario “AZIENDA AGRICOLA PIANTE MATI DI ANDREA, FRANCESCO E PAOLO MATI. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA” per il progetto CUP Artea n. 1020070 CUP CIPE D52H22000170007 il contributo di € 84.800,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 228.172,8;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5550
certificato il 30-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea n. 1020374, CUP CIPE D82H22000090007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e smi;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’ e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul B.U.R.T.;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019

“Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l’ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 146464 del 08/11/2021 presentata da Paolo Niccolai, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1020374 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea comprensivo di una specifica relazione istruttoria per gli investimenti relativi alle trincee drenanti;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei

contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da Paolo Niccolai, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1020374 CUP CIPE D82H22000090007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario “NICCOLAI ELIO E FIGLI S.S.”, per il progetto CUP Artea n. 1020374 CUP CIPE D82H22000090007, il contributo di € 80.552,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 201.380,00;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5615
certificato il 31-03-2022

**Decreto dirigenziale n. 1420/2022 di approvazione
dell'avviso pubblico "Il lavoro del futuro: generazione
Z" - POSTICIPO SCADENZA PRESENTAZIONE
CANDIDATURE.**

LA DIRIGENTE

Preso atto del Decreto dirigenziale n. 1420 del 27/01/2022 avente ad oggetto "Il lavoro del futuro: generazione Z" ed in particolare il suo allegato "A - Avviso pubblico" che stabilisce, all'articolo Art. 4 - Modalità di partecipazione, la data ultima per la presentazione dei progetti "... entro e non oltre il 31 marzo 2022";

Considerate le esigenze manifestate dai soggetti interessati di aver un maggiore periodo di tempo per progettare gli articolati prodotti multimediali, tenuto conto che le specifiche tecniche per la realizzazione dei video, oggetto delle candidature, richiede la partecipazione attiva degli alunni e del personale docente degli Istituti Scolastici Secondari coinvolti in questo periodo in molteplici attività istituzionali e rese ancora più complesse dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in corso;

Ritenuto opportuno, pertanto, per quanto sopra esposto, posticipare alle ore 24:00 del giorno 15 aprile 2022 la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, originariamente indicata nell'art. 4 dell'allegato A al decreto n. 11430/2022 al giorno 31 marzo 2022;

Considerato necessario sostituire integralmente il precedente allegato "A Avviso pubblico" approvato con Decreto n. 1420/2022 con il nuovo allegato A "Avviso pubblico" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'Allegato A così come l'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 1420/2022 restano confermati, validi ed efficaci in ogni loro restante parte;

DECRETA

1. di posticipare alle ore 24:00 del giorno 15 Aprile 2022 la scadenza per la presentazione delle candidature originariamente indicata nell'art. 4 dell'allegato A al decreto n. 1420/2022 alle ore 24:00 del giorno 31 Marzo 2022, come evidenziato all'art. 4 del nuovo allegato "A Avviso pubblico" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di sostituire integralmente il precedente allegato "A Avviso pubblico" approvato con Decreto n. 1420/2022 con il nuovo allegato "A Avviso pubblico" parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di confermare validi ed efficaci in ogni loro restante parte l'Allegato A e l'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 1420/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

**GIOVANI SI**

Allegato A)

AVVISO “Il lavoro del futuro: generazione z”.**Art. 1 - Finalità dell'iniziativa**

L'uso sempre più rilevante delle tecnologie ha portato a un'inevitabile richiesta di nuove competenze digitali, a tutti i livelli di complessità, dalle competenze specialistiche finalizzate allo sviluppo di programmi, applicazioni e software, alle competenze complementari, quali ad esempio la capacità di elaborare informazioni complesse, l'autonomia, la capacità di risolvere problemi e la capacità di comunicare.

Da questo quadro emerge come per il lavoro del futuro, sia necessario possedere competenze digitali pure (“digital hard skills”), sia competenze trasversali a queste connesse (“digital soft skills”), inerenti relazioni e comportamenti in qualsiasi contesto lavorativo e consentendo in tal senso di utilizzare efficacemente le nuove tecnologie.

Insieme al paradigma digitale, si pone quello dello sostenibilità, in particolare le strategie per la salvaguardia dell'ambiente (uso di energie rinnovabili, riduzione dei consumi, riciclo dei rifiuti), verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare; pertanto, anche nell'ambito della “green economy”, in una logica di competenze per il lavoro del futuro, l'obiettivo è quello di sviluppare l'uso e le conoscenze di strumenti e tecniche legati all'integrazione trasversale tra questioni produttive, ambientali, climatiche ed energetiche, attraverso la formazione di “green job”.

Considerato che il 2022 è stato proclamato l'Anno europeo dei giovani dalla Commissione Europea in collaborazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, i portatori di interessi e i giovani stessi, l'iniziativa di cui al presente Avviso che si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, ha lo scopo di valorizzare le capacità tecnico-professionali degli allievi frequentanti gli Istituti Professionali, Tecnici e Istituti scolastici secondari superiori attraverso i propri Licei Artistici in termini di competenze nell'ambito dei percorsi di PCTO svoltisi nell'anno scolastico 2021/2022.

A tale scopo sono istituiti tre premi in tre distinte sezioni di concorso:

- 1 - Premio dedicato all'Ambiente/Green;
- 2 - Premio dedicato allo Sviluppo Digitale;
- 3 - Premio dedicato al “Futuro dell'Europa visto dai Giovani nell'Anno europeo a loro dedicato” da assegnare ai migliori video narranti la propria esperienza realizzata nei percorsi di PCTO attinenti agli argomenti delle sezioni.

Art. 2 – Destinatari

L'iniziativa è rivolta Istituti Professionali, Tecnici e Istituti scolastici secondari superiori attraverso i propri Licei Artistici della Toscana . **Ogni Istituto potrà concorrere per una sola sezione** tra le tre sottoelencate:

- Ambiente /Green;
- Sviluppo Digitale;
- “Futuro dell'Europa visto dai Giovani nell'Anno europeo a loro dedicato”.

Art. 3 - Composizione della Commissione valutatrice

Nella Commissione valutatrice saranno presenti un rappresentate regionale, un rappresentate del mondo della scuola, un rappresentate del settore ambientale, un rappresentante settore informatico, un rappresentante del progetto regionale Giovanisi.

Nel caso in cui un commissario non possa garantire la propria presenza nelle sedute dedicate alla valutazione delle candidature, potrà essere sostituito da un rappresentante regionale del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS).

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Le scuole secondarie toscane di II grado dovranno inviare, a pena di esclusione:

1- il modulo di candidatura, allegato 1) del presente Avviso, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante (o sua persona delegata) in formato pdf, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it entro e non oltre il **15 Aprile 2022** riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) – Il Lavoro del futuro: generazione Z" Sezione _____: *(indicare la Sezione per la quale si concorre)*.

2 - gli elaborati multimediali, da trasmettere contemporaneamente all'invio del modulo di cui al punto 1, e comunque entro e non oltre il **15 Aprile 2022**, attraverso la piattaforma "WeTransfer" al seguente indirizzo mail: premiailta.mcm@regione.toscana.it

Ogni altra modalità di invio dei materiali differente da quelle sopra descritte sarà motivo di esclusione.

Specifiche per la realizzazione ed invio del video

I video dovranno:

- prevedere la presenza e partecipazione attiva degli alunni
- avere una durata massima 3 minuti.
- essere sviluppati in formato: HD (1280x720, preferibilmente 1920x1080); MP4 o MOV.

I filmati dovranno essere girati in formato orizzontale. Nel caso non fosse possibile, i filmati verticali dovranno essere necessariamente rimontati dentro a un "frame" orizzontale delle già citate dimensioni (eventualmente con bande nere ai lati o riempimenti a piacere).

I video che non rispettano tali specifiche tecniche non potranno essere visionati e quindi non ammessi alla selezione.

Art. 5 Risorse

Al presente avviso sono destinate risorse complessive per € 30.000,00 (trentamila/00) a valere sul Bilancio regionale annualità 2022.

Nello specifico sono stanziati euro 10.000,00, per ciascuna delle tre sezioni di concorso indicate all'art. 2, di cui:

- 5.000,00 euro saranno erogati alla scuola secondaria di II grado prima classificata;
- 3.000,00 euro saranno erogati alla scuola secondaria di II grado seconda classificata;
- 2.000,00 euro saranno erogati alla scuola secondaria di II grado terza classificata.

Art. 6 - Modalità di selezione

Ciascun Istituto superiore partecipante potrà presentare una sola proposta di candidatura (allegato 1) nella quale sarà indicato il video prodotto da cui si evince l'acquisizione di competenze tecnico-professionali sviluppate nell'ambito dei percorsi di PCTO. La proposta di candidatura (all. 1) dovrà contenere il titolo del video realizzato dagli alunni ed una breve descrizione del prodotto multimediale, attraverso la completa e puntuale descrizione delle voci indicate nel medesimo modulo all. 1 esplicitando la presenza e coerenza con i parametri di selezione indicati ai sottostanti punti a) e b).

I video saranno valutati dalla Commissione di cui all'art. 3 del presente avviso sulla base dei seguenti parametri:

a) Capacità dimostrata nella progettazione

punti 0 -10

- Coerenza e congruenza con gli obiettivi formativi del percorso di studi **punti 0 - 4**

- Chiarezza espositiva e coerenza con il progetto punti 0 - 4
- Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate punti 0 - 2

b) Originalità/innovatività del prodotto multimediale **punti 0-20**

- Legame con le reti territoriali di riferimento punti 0 - 6
- Presenza competenze linguistiche specifiche con particolare riferimento all'utilizzo della lingua inglese punti 0 - 5
- Inclusività (con particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento) punti 0 - 3
- Innovatività degli strumenti utilizzati nella realizzazione del prodotto punti 0 - 6.

La Commissione valutatrice non potrà attribuire mezzi punti. La Commissione a parità di punteggio assegnato, farà prevalere la candidatura pervenuta per prima in ordine cronologico di protocollo via Pec, come descritto nell'art. 4.

La Commissione, al termine dell'esame delle proposte di candidatura, redigerà entro 30 giorni dalla scadenza dell'avviso, una graduatoria in ordine decrescente di punteggio e individuerà le tre scuole secondarie a cui assegnare ed erogare il primo, secondo e terzo premio per ciascuna sezione di concorso.

La Commissione valutatrice redigerà la graduatoria finale per ciascuna sezione di concorso: - Ambiente /Green- Sviluppo Digitale - Futuro dell'Europa visto dai Giovani nell'Anno europeo a loro dedicato.

euro 5.000,00 saranno assegnati alla scuola prima classificata;

euro 3.000,00 saranno assegnati alla scuola seconda classificata;

euro 2.000,00 euro saranno assegnati alla scuola terza classificata.

Ai vincitori dei premi sarà inviata formale comunicazione.

Art. 7 - Svolgimento della premiazione finale

Gli Istituti Professionali, Tecnici e Istituti scolastici secondari superiori attraverso i propri Licei Artistici che saranno classificati dal primo al terzo posto a seguito della selezione di cui all'art. 6, saranno premiati nell'ambito della fiera "Didacta Italia 2022" prevista per il periodo dal 20 al 22 maggio 2022 in Firenze, all'interno dello stand della Regione Toscana (qualora la situazione pandemica in atto non permetta lo svolgimento dell'iniziativa "Didacta Italia 2022", la premiazione potrà avvenire nell'ambito di altre iniziative tese a valorizzare le attività oggetto del premio).

Le tre Scuole vincitrici potranno presentare la propria esperienza attraverso la testimonianza di un rappresentante dell'Istituto (Dirigente scolastico o docente) ed un massimo di n. 2 studenti partecipanti al video rispettando il criterio di rappresentanza di genere (dove possibile).

Art. 8 Copyright e Privacy

Ogni elaborato inviato dovrà rispettare le norme in materia di tutela della privacy delle studentesse e degli studenti e le norme in materia di tutela del diritto d'autore. Per la tutela della privacy, è sufficiente che l'Istituto abbia fatto firmare ai genitori degli alunni/e interessati/e la liberatoria per la pubblicazione di dati e immagini sottoscritta abitualmente all'inizio di ogni anno scolastico. Solo se tale liberatoria generale fosse assente occorrerà produrre una liberatoria specifica in cui indicare che i materiali inviati alla Regione Toscana saranno utilizzati per il solo scopo della partecipazione della scuola al presente bando di concorso e alle attività ad esso collegate, e che potranno essere pubblicate in Internet sui siti e sui social media legati all'evento "Didacta 2022". Per il diritto d'autore, l'Istituto deve assicurarsi di utilizzare immagini e audio di pubblico dominio e non coperti da copyright. Se vengono usati elementi con licenze di tipo "Creative Commons" o "Copyleft" si raccomanda di rispettare le specifiche caratteristiche di ogni licenza.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento: Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e IFTS)" - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>). In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7677/2019 "approvazione documento "data protection policy - linee guida per l'attuazione dei processi gdpr di regione toscana"". Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

Art. 9 Informazioni sull'Avviso

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e IFTS)", Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e-mail mariachiara.montomoli@regione.toscana.it

Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana : <https://www.regione.toscana.it/formazione> e sul sito di Giovanisì (www.giovanisi.it) . Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo email: ["premialita.mcm@regione.toscana.it"](mailto:premialita.mcm@regione.toscana.it) e al numero verde di Giovanisì 800 098 719.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 28 marzo 2022, n. 5640
certificato il 31-03-2022

POR FSE 2014-2020 - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Febbraio 2022.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) n.589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito

dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- il PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47/2017 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte I n. 13 del 3 aprile 2017;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera G.R. n.197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera di G.R. n. 1200 del 23/11/2021, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XV;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati nella seduta del 25 Maggio 2018;

- la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 10/04/2017 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico di concessione di borse di mobilità Eures”, come modificata dalla Delibera di Giunta n. 1148 del 23/10/2017, dalla Delibera di Giunta n. 1303 del 27/11/2018 e dalla Delibera di Giunta n. 763 del 22/06/2020;

- il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l’Avviso regionale per la concessione di borse di mobilità Eures e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto n. 14307 del 10/08/2021 con cui sono state incrementate le risorse disponibili sull’avviso Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale” approvato con il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 e s.s.m.m. per un importo pari a d € 260.000,00, modificando l’importo complessivo sull’avviso da € 2.956.299,00 ad € 3.216.299,00;

- il Decreto n. 1244 del 31/01/2022 con cui è stata disposta la chiusura dell’avviso alle ore 12 del giorno 10 Febbraio 2022, per esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 dell’avviso sopracitato, occorre procedere all’approvazione dell’elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro i trenta giorni successivi all’ultimo giorno del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro;

Dato atto inoltre che nel mese di Febbraio 2022 sono pervenute al Settore Lavoro nr. 17 domande;

Tenuto conto che a seguito dell’istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Febbraio 2022, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per. n. 11 domande di cui all’allegato A) l’esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse

- per. n. 3 domanda di cui all’allegato B) l’esito è risultato negativo e pertanto non sono ammesse per le motivazioni specificate in allegato;

- per n. 1 domanda Prot. 0043959 del 03/02/2022 sono necessari approfondimenti istruttori, pertanto l’esito è sospeso;

- per n. 1 domanda, Prot. n. 0053131 del 10/02/2022, dell’importo di € 4.250,00, a seguito di istruttoria di ammissibilità l’esito è risultato positivo ma non è stata finanziata per esaurimento delle risorse disponibili sull’avviso;

Dato atto che per la domanda Prot. 0058680 del 15/02/2022, non è stata effettuata l’istruttoria perché presentata il giorno 11 Febbraio, pertanto oltre i termini di chiusura dell’avviso stabiliti con decreto n. 1244 del 31/01/2022 (termine di scadenza per la presentazione delle domande 10 Febbraio alle ore 12);

Dato atto altresì che per la domanda Prot. n. 0023386

del 21/01/2022, sospesa con decreto n. 3422 del 28/02/2022, a seguito dell’istruttoria l’esito è risultato positivo e pertanto è ammessa, come da Allegato A al presente decreto;

Ritenuto di approvare l’elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Febbraio 2022, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l’elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Febbraio 2022, di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con la DGR n. 1303 del 25/11/2018 si è provveduto a ridurre le risorse previste dal sopracitato decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l’avviso regionale di concessione di borse di mobilità, sulle prenotazioni specifiche assunte sulle annualità 2019 e 2020, e pertanto si procede all’assunzione degli impegni di spesa sulle risorse libere dei capitoli 62235, 62234, 62236, 62237, nel limite delle risorse previste dal decreto 5274/2017 e dalla successiva riduzione disposta con la DGR 1303 del 25/11/2018;

Ritenuto necessario pertanto assumere a favore dei beneficiari indicati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di € 49.000,00 a valere su risorse regionali del bilancio regionale pluriennale 2022/2024, così come meglio sotto specificato: Bilancio 2022

- capitolo 62235 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 24.500,00 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62234 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 16.821,70 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62237 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 7.264,56 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

- capitolo 62236 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 413,74 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

Dato atto che per la domanda ammissibile Prot. n. 0053131 del 10/02/2022 si provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa qualora si renderanno disponibili risorse sui capitoli 62235, 62234, 62237, 62236 del bilancio regionale 2022;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9913 che approva determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia”, così come declinato nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) approvato con Delibera di Giunta regionale n.

197, del 2 marzo 2015 vs. I e successive modifiche, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";

Vista la D.G.R.n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Dato atto che le attività oggetto dell'assunzione di spesa sono ricomprese tra quelle indicate nel cronoprogramma allegato alla Decisione n. 5 del 31/01/2022 "Cronoprogramma 2022 - 2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Febbraio 2022 nonché la domanda Prot. n. 0023386 del 21/01/2022, a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 5274/2017 e da ultimo modificato con d.d. n. 14307/2021, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Febbraio 2022 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 49.000,00 a valere sulle risorse regionali del bilancio regionale pluriennale 2022/2024 così come meglio sotto specificato: Bilancio 2022

- capitolo 62235 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 24.500,00 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62234 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 16.821,70 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62237 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 7.264,56 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62236 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 413,74 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

4. di dare atto che per la domanda Prot. 0053131 del 10/02/2022, ammissibile a finanziamento ma non finanziata per esaurimento delle risorse disponibili, si provvederà ad assumere l'impegno di spesa per l'importo di € 4.250,00 qualora si renderanno disponibili risorse sui capitoli 62235, 62234, 62237, 62236 del bilancio regionale 2022;

5. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A
ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI FEBBRAIO 2022

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DI CUI:			FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2022			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 62235 (QUOTA UE)	CAPITOLO 62234 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 62237 (QUOTA REGIONE)			
0043366 del 21/01/2022	DE ANGELIS REY	5000,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000140006	343665	
0040763 del 02/02/2022	GIUFFE' DIENAN	3500,00	3000,00	500,00	-----	3500,00	1750,00	1201,55	548,45	D1122000150006	341436	
0040764 del 02/02/2022	DE FRANCESCHI LORENZO	3500,00	3000,00	500,00	-----	3500,00	1750,00	1201,55	548,45	D1122000160006	343666	
0042465 del 02/02/2022	BACCHINI ALESSIO	1000,00	1000,00	-----	-----	1000,00	500,00	343,30	156,70	D19321016260006	335923	Integrazione domanda approvata con d.d., 11/9/2021
0043956 del 03/02/2022	FALCHI GIORGIO	6500,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000170006	336888	Importo borsa rettificato: importo massimo finanziabile € 5500
0043995 del 04/02/2022	RONCINA ANDREA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000180006	343667	
0043996 del 04/02/2022	FALAI RODRIGO	3500,00	3000,00	500,00	-----	3500,00	1750,00	1201,55	548,45	D1122000190006	343668	
0048111 del 07/02/2022	FLIPPESCHI SOFIA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000220006	343681	
0048443 del 08/02/2022	BENFEDDI SOFIA	2500,00	2000,00	500,00	-----	2500,00	1250,00	858,25	391,75	D1122000200006	343687	
0049798 del 08/02/2022	MIRRI GIULIO	5000,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000210006	343683	
0052220 del 09/02/2022	EMERIGNEVRA	5000,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000230006	343684	
0053125 del 10/02/2022	ZOLLO FRANCESCO	5000,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	D1122000240006	343685	
TOTALI €						49000,00	24500,00	16821,70	7264,56 su capitolo 62237 413,74 su capitolo 62236			

ALLEGATO B
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI FEBBRAIO 2022

PROTOCOLLO n.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
0050505 del 09/02/2022	5000,00	AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10: CONTRATTO NON SOTTOSCRITTO DAL DATORE DI LAVORO
0053129 del 10/02/2022	5000,00	AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10: DOCUMENTO D'IDENTITA', LETTERA D'IMPEGNO O CONTRATTO NON ALLEGATI
0058657 del 15/02/2022	2500,00	AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10: DOMANDA DI FINANZIAMENTO PRIVA DI MARCA DA BOLLO

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 30 marzo 2022, n. 5705
certificato il 31-03-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Canenero S.r.l. Società Agricola (CUP A.R.T.E.A. 912675 - CUP CIPE D42H22000010007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014,

che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;
- è stata confermata l’allocazione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;
- è stata approvata la variazione dei tassi di

contribuzione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l'operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;

- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l'annullamento in parte quo del bando attuativo dell'operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell'operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l'atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicola" del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;

- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei

contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli” - bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali” e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Canenero S.r.l. Società Agricola (CUP ARTEA 912675 - CUP CIPE D42H22000010007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130441 del 29/09/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 131.900,00

Importo richiesto a contributo: € 52.760,00

Punteggio richiesto: 32;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria

del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamate le note prot. n. 0308561 del 28/07/2021, n. 0472644 del 06/12/2021, n. 0482120 del 13/12/2021 e n. 0499804 del 27/12/2021, con le quali è stata richiesta a Canenero S.r.l. Società Agricola la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con le note prot. n. 0456341 del 24/11/2021, n. 0472644 del 06/12/2021, n. 0485699 del 15/12/2021 e n. 0010908 del 13/01/2022, il richiedente di cui trattasi ha presentato la documentazione richiesta con le note di cui al punto precedente;

Considerato che nella domanda iniziale l'azienda aveva sbagliato a selezionare il punto 14 (che PARTE degli investimenti per l'attività di trasformazione sono rivolti ad ottenere prodotti NON COMPRESI nell'All. I del Trattato UE (Regime di “De minimis” solo per questa parte di investimenti NON COMPRESI nell'All. I) della sezione “Indicazioni” piuttosto che il punto 15 (che TUTTI gli investimenti per l'attività di trasformazione sono rivolti ad ottenere prodotti NON COMPRESI nell'All. I del Trattato UE (Regime di “De minimis”), per mero errore materiale dell'estensore della domanda, ma con PEC del 01/03/2022, ns. prot. n. 0080915, ha inviato apposita rettifica;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della

domanda di aiuto di Canenero S.r.l. Società Agricola (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130441 del 29/09/2020 - CUP ARTEA 912675 -CUP CIPE D42H22000010007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. 1407/2013);

Visto che il progetto di Canenero S.r.l. Società Agricola, presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020, risulta soggetto al regime de minimis, in quanto i macchinari e le attrezzature oggetto di acquisto sono tutti esclusivamente utilizzati per ottenere la birra, prodotto non in allegato I del T.F.U.E.;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M.

31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., la Visura Aiuti (VERCOR n. 17924107 del 29/03/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 17924114 del 29/03/2022) e la visura di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (Visura Aiuti De minimis VERCOR n. a 17924108 del 29/03/2022);

Visto il codice COR n. 8663568, attribuito in data 29/03/2022, per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto, e il codice CUP n. D42H22000010007;

Ritenuto necessario assegnare a Canenero S.r.l. Società Agricola il contributo di € 52.760,00, a fronte della spesa ammessa di € 131.900,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 32 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130441 del 29/09/2020) di Canenero S.r.l. Società Agricola (CUP ARTEA 912675 - CUP CIPE D42H22000010007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 32 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario Canenero S.r.l. Società Agricola (CUP ARTEA 912675 - CUP CIPE D42H22000010007), a fronte della spesa ammessa di €

131.900,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 52.760,00;

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T.

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 25 marzo 2022, **n. 81**

Bando Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale. Approvazione graduatoria.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 33 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a *Bando ristori informazione locale*;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto Legge 22/03/2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID 19", convertito con modificazioni dalla L. 21/05/2021, n. 69;

Considerata l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19/05/2020, n. 34", recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la Legge regionale 04/07/2013, n. 34 (Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002), con la quale sono state dettate le disposizioni per il sostegno alle imprese di informazione operanti in ambito locale;

Rilevata la necessità di dare attuazione agli interventi previsti dalla L.R. 34/2013 per il sostegno alle imprese di informazione operanti in ambito locale;

Considerato che anche la filiera dell'informazione locale rientra fra le categorie che ha avuto cali di fatturato e ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid- 19;

Vista la DGR n. 1340 del 13/12/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23492 del 20/12/2021 con oggetto "DI. 41/2021 art. 27, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel mondo dell'informazione locale";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1340/2021 stanziava, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 1.100.000,00;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/informazioneLocale>, a partire dalle ore 9.00 del 24 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 24 febbraio 2022.;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 9 domande di aiuto pervenute alla data del 24/02/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 25/03/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 320.000,00**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017"*;
- *"(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione,*

contestualmente alla concessione dell'aiuto";

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti", relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel mondo dell'informazione locale" - il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto; costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti "ammesse e finanziate", a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale della Giunta Regionale – Settore "Agenzia per le attività di Informazione degli organi di governo della Regione" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
ELENCO DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE
Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
"Contributi a fondo perduto a favore
delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale"
di cui al D.D. n. 23492 del 20.12.2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	23492.20211220.208000001	D58C21000090006	8653518	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	23492.20211220.208000005	D58C21000090006	8653525	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	23492.20211220.208000006	D58C21000090006	8653526	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	23492.20211220.208000008	D58C21000090006	8653527	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	23492.20211220.208000010	D58C21000090006	8653528	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	23492.20211220.208000011	D58C21000090006	8653529	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	23492.20211220.208000013	D58C21000090006	8653530	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	23492.20211220.208000014	D58C21000090006	8653531	€ 40.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	23492.20211220.208000012	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Sperimentazione di interventi di televalutazione e teleriabilitazione nei disturbi del linguaggio, ritardi cognitivi, disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, disturbi delle funzioni esecutive".

In esecuzione della determina del Direttore dell'U.O. Dipartimento del Farmaco, n. 2623 del 14.12.2020, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Sperimentazione di interventi di televalutazione e teleriabilitazione nei disturbi del linguaggio, ritardi cognitivi, disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, disturbi delle funzioni esecutive".

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi e sarà così riservata:

- n. 1 borsa di studio per Logopedista in possesso di Laurea Triennale in Logopedia e iscrizione al relativo Albo Professionale;

L'ammontare complessivo della borsa è pari a 9.500,00 euro lordi (novemilacinquecento/00) e onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito della UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza) di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Il progetto intende definire strumenti di televalutazione e protocolli di teleriabilitazione nell'ambito di quei disturbi del neurosviluppo che hanno ricadute negli apprendimenti scolastici. Si intende pertanto favorire un processo di riorganizzazione e di monitoraggio degli esiti clinici e di client - satisfaction dell'innovazione degli interventi da parte dei servizi interessati.

A conclusione della borsa di studio, dovrà essere redatto un rapporto complessivo finale che evidenzi i risultati ottenuti, sottoscritto dal responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

La borsa di studio prevede i seguenti requisiti specifici:

- Laurea Triennale in Logopedia;
- Iscrizione Albo Professionale.

A pena di esclusione, i candidati devono comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessino volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbiano tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo - Ufficio Protocollo - Via Curtatone, 54 - 52100 - Arezzo **ENTRO E NON OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.**

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) Lavori scientifici;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dalla commissione esaminatrice della selezione pubblica. La stessa dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o PEC inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, procederà all'ammissione dei candidati e valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio.

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, colla-

borazioni coordinate e continuative, borse di studio,...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo - punti 15

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Il Colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

I candidati che non abbiano conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i 30 giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico

del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito nell'ambito della UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza) di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della Borsa di Studio sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore, cadauna, di € 1.500,00 (millecinquecento/00) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 2.000,00 (duemila/00) a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da

parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera aa) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 n. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente Massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

E' possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo

riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana sud est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda Usl Toscana sud est, sede legale in via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel.0575 254102, PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi – Ufficio Supporto Amministrativo alle Attività Agenzia della Formazione afferente all' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università - (Tel. 0575/254172 - e-mail michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

*Il Direttore U.O.C.
Formazione e Rapporti con l'Università
Sergio Bovenga*

SEGUONO ALLEGATI

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
ZONA OPERATIVA DI AREZZO
Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per Logopedista relativa al Progetto: "Sperimentazione di interventi di televalutazione e teleriabilitazione nei disturbi del linguaggio, ritardi cognitivi, disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, disturbi delle funzioni esecutive", della durata di 5 mesi.

Il sottoscritto _____, in riferimento alla
Borsa di Studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente
in _____
cod.fiscale _____

b) * essere cittadino italiano,
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il Diploma di Laurea in _____
conseguito in data _____ ;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale _____
in data _____ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

telefono _____

Il sottoscritto _____ autorizza infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est - al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

firma

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio
per l'assegnazione di tre borse di studio per la rea-****lizzazione del progetto: "Report - Rehabilitation and
Polymorphism Regione Toscana".****SEGUE ATTO E ALLEGATO**

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER
L'ASSEGNAZIONE DI TRE BORSE DI STUDIO**

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 833 del 28/03/2022 questa Azienda intende assegnare tre borse di studio per la realizzazione del progetto: "Report – Rehabilitation and Polymorphism Regione Toscana".

La borsa di studio avrà la durata di dodici mesi ed è riservata a coloro che siano in possesso del diploma di laurea in "Psicologia", del diploma di laurea in "Psicologia" e contestuale specializzazione in "Neuropsicologia" e del diploma di laurea in "Fisioterapia".

L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari a 50.000,00 € (cinquantamila/00) euro lordi, importo onnicomprensivo sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda, che troverà copertura nel conto economico n. 800201261 "Costi per le borse di studio" finanziato con i fondi del "Bando Ricerca Salute 2018", recepimento finanziamento progetto RE.PO.R.T. in cui l'Azienda USL Toscana Sud Est è capofila, CUP SDRT2020020;,, così di seguito suddiviso:

- per la I borsa 15.000 € (quindicimila/00) euro per il profilo di fisioterapista;
- per la II borsa 15.000 € (quindicimila/00) euro per il profilo di psicologo;
- per la III borsa 20.000 € (ventimila/00) euro per il profilo di psicologo specializzato/specializzando in "Neuropsicologia".

Il vincitore della borsa di studio opererà nella sede operativa di Grosseto dell'U.O.C. Recupero e riabilitazione funzionale dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Mauro Mancuso, Direttore dell'U.O.C. Recupero e riabilitazione funzionale dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il progetto mira a personalizzare gli interventi riabilitativi nel paziente con ictus. La personalizzazione degli interventi riabilitativi è possibile indagando la relazione tra i polimorfismi BDNF, COMT, APOE, DRD2 e DRD4, il danno cerebrale e gli esiti della riabilitazione in soggetti con ictus, mettendo in evidenza un nuovo approccio della riabilitazione neurologica inquadrabile come riabilitazione di precisione.

Il borsista deve:

- organizzare e coordinare l'attività scientifica;
- operare sotto la supervisione del Responsabile clinico e interagire trasversalmente con tutti i membri del team;
- relazionare periodicamente sul raggiungimento degli indicatori intermedi e finali di risultato.

A conclusione della borsa di studio il responsabile del progetto dovrà redigere una relazione finale che evidenzia i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

Per tutte le borse:

- cittadinanza italiana, **salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti**, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Per la **I** borsa:
- diploma di laurea in Fisioterapia.
- Per la **II** borsa:
- diploma di laurea in Psicologia.
- Per la **III** borsa:
- diploma di laurea in Psicologia e specializzazione in Neuropsicologia o iscrizione ad almeno il **III** anno della scuola di specializzazione in "Neuropsicologia".

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, alla data di pubblicazione del presente bando, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 – Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) eventuali lavori scientifici in forma di articolo o di abstract pubblicati su riviste o atti di convegni;
- 3) eventuali altri incarichi di ricerca quali assegnazione di borse di studio o assegni di ricerca.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed autocertificate ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Gli abstracts devono essere pubblicati sugli atti del convegno dove sono stati presentati (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

– Altri Titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere editate a stampa, autocertificate e di argomento pertinente.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nella sede operativa di Grosseto dell'UOC Recupero e riabilitazione funzionale dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in tredici rate mensili posticipate di cui dodici rate rispettivamente del valore di:

- 1.153,85 € (millecentocinquante/85) euro per il profilo di fisioterapista;
- 1.153,85 € (millecentocinquante/85) euro per il profilo di psicologo;
- 1.538,46 € (millecinquecentotrentotto/46) euro per il profilo di psicologo specializzato/specializzando in "Neuropsicologia".

previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo rispettivamente del valore di

- 1.153,80 € (millecentocinquanté/80) euro per il profilo di fisioterapista;
- 1.153,80 € (millecentocinquanté/80) euro per il profilo di psicologo;
- 1.538,48 € (millecinquecentotrentotto/48) euro per il profilo di psicologo specializzato in "Neuropsicologia"

onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto dell'UOC Recupero e riabilitazione funzionale nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di

protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in adempimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
Via Cimabue, 109 - 58100 - GROSSETO

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto:
"_____") della durata di
_____ mesi.

Il/La
sottoscritto/a _____, in
riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
residente in _____ codice fiscale

b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in
_____ presso l'Università di _____ in data
_____ ;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
_____ e di essere iscritto all'albo professionale
_____ di _____ in data _____ n.
iscrizione _____ ;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

f) di aver maturato esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

telefono _____

___/___ sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Bisogni non soddisfatti dei professionisti della relazione d'aiuto nei dipartimen-

ti oncologici della Toscana" presso l'UOC Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER
L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 865 del 29/03/2022 questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Bisogni non soddisfatti dei professionisti della relazione d'aiuto nei dipartimenti oncologici della Toscana" presso l'UOC Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud.

La borsa di studio avrà la durata di dodici mesi ed è riservata a coloro che sono in possesso della laurea magistrale in "Psicologia" e dell'iscrizione all'albo professionale.

L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari a 10.000,00 € (diecimila/00) euro lordi, comprensivo sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda, nonché dei costi di partecipazione a corsi e convegni, costo che troverà copertura nel conto economico n. 800201261 "Costi per le borse di studio", finanziamento tramite il "Bando Ricerca Salute 2018 - Recepimento finanziamento progetti ADAPTA, BEST CC, CHEMOCIN, CONTACT, EPI METAL, OPT HEPAC, PUNTO, VOYAGE in cui l'Azienda USL Toscana Sud Est è capofila, CUP SDAS2020003.

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'U.O.C. Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Chioni Aldo, 'U.O.C. Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il progetto mira ad identificare i bisogni dei professionisti della salute dei dipartimenti oncologici della Toscana al fine di fornire allo staff direttivo ed organizzativo del Sistema sanitario della Toscana strumenti efficaci per il monitoraggio di questi bisogni e al fine di sviluppare metodi efficaci per monitorare le esigenze non soddisfatte degli operatori in ambito oncologico per il miglioramento del benessere nel contesto di lavoro.

Il borsista è tenuto a:

- monitorare i bisogni e la qualità di vita professionale degli operatori sanitari in ambito oncologico;
- operare una valutazione psico-metrica del questionario di valutazione dei bisogni per professionisti oncologici;
- individuare le aree di bisogno delle varie tipologie di operatori sanitari nell'ambito dell'Oncologia della Toscana;
- sviluppare un software/sito dedicato alla rilevazione dei bisogni;
- fornire allo staff direttivo della sanità toscana un sistema validato per monitorare il benessere lavorativo degli operatori in ambito oncologico;
- organizzare e coordinare l'attività scientifica;
- operare sotto la supervisione del Responsabile clinico e interagire trasversalmente con tutti i membri del team;
- relazionare periodicamente sul raggiungimento degli indicatori intermedi e finali di risultato.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzia i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- la laurea magistrale in "Psicologia" e dell'iscrizione all'albo professionale.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 – Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) lavori scientifici;

2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed autocertificate ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere editate a stampa, autocertificate e di argomento pertinente.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UOC Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in tredici rate mensili posticipate di cui dodici rate del valore di 769,23 € (settecentosessantanove/23) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 769,24 € (settecentosessantanove/24) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito dell'UOC Oncologia medica del PO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda UsI Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore
UOC Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
Via Cimabue, 109 - 58100 - GROSSETO

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto:
"_____)" della durata di
_____ mesi.

Il/La
sottoscritto/a _____, in
riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
residente in _____ codice fiscale

b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in
_____ presso l'Università di _____ in data
_____;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
_____ e di essere iscritto all'albo professionale
_____ di _____ in data _____ n.
iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

f) di aver maturato esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

telefono _____

____ I ____ sottoscritt____ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL/LA _____ SOTTOSCRITTO/A

NATO/A A _____ IL

RESIDENTE _____ IN

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio la realizzazione del progetto: "Acquisizione di una figura pro-

fessionale con compiti di creazione, organizzazione e gestione di archivi relativi agli studi sperimentali" nell'ambito dell'UOC Dermatologia di Grosseto.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI
UNA BORSA DI STUDIO

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 847 del 28/03/2022 questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Acquisizione di una figura professionale con compiti di creazione, organizzazione e gestione di archivi relativi agli studi sperimentali" nell'ambito dell'UOC Dermatologia di Grosseto.

La borsa di studio avrà la durata di dodici mesi ed è riservata a coloro che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore con una buona conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici.

L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari a 18.000,00 € (diciottomila/00) euro lordi, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà nella sede operativa dell'U.O.C. Dermatologia di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Pellegrino Michele, Direttore dell'UOC Dermatologia di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il progetto mira a creare, strutturare, organizzare e gestire un sistema di archiviazione degli studi sperimentali, informatizzando completamente tutto l'iter di raccolta e conservazione dei dati.

Il borsista è tenuto ad organizzare e gestire le attività di archiviazione dei dati sperimentali raccolti ed a relazionare periodicamente sul raggiungimento degli indicatori intermedi e finali di risultato.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzi i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- il diploma di scuola secondaria superiore;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza del pacchetto Office.

Saranno valutate positivamente spiccate doti organizzative, di multi-tasking, comunicative e relazionali.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno

incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 – Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere auto-certificate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;

- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- **Esperienze professionali:** fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- **Altri Titoli:** fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere auto-certificate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UOC Dermatologia di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in tredici rate mensili posticipate di cui dodici rate del valore di 1.384,62 € (milletrecentottantaquattro/62) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari 1.384,56 € (milletrecentottantaquattro/56) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto, presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati al presente bando i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
Via Cimabue, 109 - 58100 - GROSSETO

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto:
"_____") della durata di _____ mesi.

Il/La sottoscritto/a _____, in
riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente
in _____ codice _____ fiscale _____

b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in
presso l'Università di _____ in data
_____;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
_____ e di essere iscritto all'albo professionale _____ di
_____ in data _____ n. iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:
Ente Pubblico _____
Ditta Privata _____

f) di aver maturato esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono _____

Il sottoscritto _____ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____ firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL/LA _____

SOTTOSCRITTO/A

NATO/A

A

IL

RESIDENTE

A

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Contratti

**Procedura aperta “Acquisto sottoscrizioni Mon-
goDB Enterprise ed attività di tuning specialistico”.**
CIG 9145342EF3.

SEGUE ALLEGATO

GU/S S63
30/03/2022
165126-2022-IT

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:165126-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Pacchetti software IT
2022/S 063-165126**

Bando di gara

Forniture

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Ing. Sergio Papiani/Gestore sistema telematico: Start.OE@PA.i-faber.com

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383373/0810084010

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Acquisto sottoscrizioni MongoDB Enterprise ed attività di tuning specialistico - CIG 9145342EF3

II.1.2) Codice CPV principale

48517000 Pacchetti software IT

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Rinnovo delle sottoscrizioni MongoDB Enterprise Advanced, loro ampliamento e attività di tuning specialistico

II.1.5) Valore totale stimato

GU/S S63
30/03/2022
165126-2022-IT

- Valore, IVA esclusa: 710 000,00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Luogo principale di esecuzione:
Firenze - Toscana - Italia
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Rinnovo delle sottoscrizioni attive (Codici SUB-EA256) e acquisto nuova sottoscrizione (Codice SUB-EA64) comprensive di chiamate di assistenza su portale di supporto.
Attività di tuning specialistico: Pacchetto MongoDB Dedicated Consulting Engineer DCE (Codice CONS-DCE) e Pacchetto Named Technical Services Engineer NTSE (Codice SUB-NTSE).
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 710 000,00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il RUP, se accerta la necessità di realizzare prestazioni non previste e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto dell'appalto, richiede al fornitore la formulazione di un'offerta in termini tecnici ed economici relativa alle nuove prestazioni. Le modifiche richieste, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e), del D. Lgs. 50/2016 sono ricomprese nell'importo massimo del Contratto e non possono superare il 10% del relativo valore.
E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Potrà essere avviata a seguito di specifica richiesta e formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**
- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:

GU/S S63
30/03/2022
165126-2022-IT

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 12/04/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 13/04/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 19 del disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online

l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non

conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;

— garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 vedi disciplinare di gara e schema di contratto. Decreto indizione n. 5136 del 21/03/2022 certificato 24/03/2022. Responsabile unico del procedimento è l'ing. Sergio Papiani.

GU/S S63
30/03/2022
165126-2022-IT

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

25/03/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale della Giunta Regionale****Settore Lavoro**

Procedura aperta per Servizi di formazione per l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e per lavora-

tori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa. CIG 8514127FDA - CUP D57J20000040009.

SEGUE ATTO

04/04/22, 14:22

Gazzetta Ufficiale

[Avviso di rettifica
Errata corrige](#)[Atti correlati](#)[PERMALINK](#)[CHIUDI](#)**REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE****(GU 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n.33 del 18-3-2022)****Avviso di appalto aggiudicato**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1 Denominazione e indirizzi: Regione Toscana - Giunta Regionale - Settore Lavoro - Via Pico della Mirandola 24 50132 FIRENZE Italia. Persona di contatto: Dr. Simone Cappelli/Gestore sistema telematico mail: Start.CE@PA.i-faber.com; simone.cappelli@regione.toscana.it. Tel: +390554384693 Codice NUTS: ITI14 Firenze. Indirizzi internet: Indirizzo principale www.regione.toscana.it Indirizzo del Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilo-committente> I.4 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorita' regionale o locale; I.5 Principali settori di attivita': Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO II.1.1 Denominazione: Procedura aperta per Servizi di formazione per l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarieta' e saltuarieta' lavorativa CIG 8514127FDA CUP D57J2C0C040C09 II.1.2 Codice CPV principale: 80530000-8 Servizi di formazione professionale. II.1.3 Tipo di appalto: Servizi II.1.4 Breve descrizione: e' oggetto dell'appalto la realizzazione di servizi di formazione finalizzati all'inserimento e al reinserimento di lavoratori con contratti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarieta' e saltuarieta' lavorativa. II.1.6 Informazioni relative ai lotti: questo appalto e' suddiviso in lotti: no. II.1.7 Valore totale dell'appalto, Iva esclusa: 914.683,50 EUR. II.2.3 Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI Centro (IT) - ITI14 Firenze II.2.4 Descrizione dell'appalto: e' oggetto dell'appalto la realizzazione di servizi di formazione finalizzati all'inserimento e al reinserimento di lavoratori con contratti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarieta' e saltuarieta' lavorativa. II.2.5 Criteri di aggiudicazione. Nome: qualita' - Offerta tecnica Ponderazione 70. Prezzo ponderazione 30. II.2.11 Informazioni relative alle opzioni. Opzioni: si'. Descrizione delle

04/04/22, 14:22

Gazzetta Ufficiale

opzioni: tutte le opzioni sono indicate al punto 4.2 del disciplinare di gara. II.2.13 Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto e' connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: si'. Fondo Sociale Europeo.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1 Tipo di procedura: procedura aperta. IV.1.8 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto e' disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: si'. IV.2.1 Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: numero dell'avviso nella GU S: 2C2C/S 251-63C519.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di formazione finalizzati all'inserimento e al reinserimento di lavoratori con contratti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive collegate ad azioni di politica attiva rispetto ai quali possono prefigurarsi situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa CIG 8514127FDA CUP D57J2C0C0400C9. Un contratto d'appalto/lotto e' stato aggiudicato: si'. V.2.1 Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/02/2022. V.2.2 Informazioni sulle offerte. Numero offerte pervenute: 4. L'appalto e' stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: si'. V.2.3 Nome e indirizzo del contraente: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Toscana Srl (capofila), Associazione SMILE TOSCANA (mandante) e ENFAP TOSCANA (mandante). Codice NUTS: ITI14, Firenze Italia. Il contraente e' una PMI: si'. V.2.4 Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa). Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: Euro 1.010.700,00 Valore totale del contratto d'appalto: Euro 914.683,50.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3 Informazioni complementari: Decreto dirigenziale di aggiudicazione efficace nr. 22161 del 30/11/2021 certificato il 17/12/2021. VI.4 Procedure di ricorso VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Italia. Data di spedizione del presente avviso alla Gue: 10/03/2022.

Il dirigente responsabile del contratto
dott. Simone Cappelli

TX22BGA5473



Realizzazione Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale della Giunta Regionale****Settore Lavoro****delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software-tecnico professionale.****Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata**

SEGUE ATTO

GU/S S60
25/03/2022
157857-2022-IT

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:157857-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di assistenza per computer personali
2022/S 060-157857**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore
Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26
Città: Firenze
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50127
Paese: Italia
Persona di contatto: Ing. Leonardo Borselli/Gestore sistema telematico: Gestore Sistema Telematico/mail:
Start.OE@PA.i-faber.com
E-mail: gare.or@regione.toscana.it
Tel.: +39 0554383806/0810084010
Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software tecnico professionale

II.1.2) Codice CPV principale

50324000 Servizi di assistenza per computer personali

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

25/03/2022 S60

<https://ted.europa.eu/TED>

GU/S S60

25/03/2022

157857-2022-IT

Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) costituite da personal computer, stampanti (conformi al D.M. del 17/10/2019 - G.U. n. 261 del 07/11/2019) e dispositivi aggiuntivi, a ridotto impatto ambientale e sociale lungo la catena di fornitura per gli enti del Servizio Sanitario Toscano ed enti locali che insistono sul territorio regionale (lotto 2)

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Valore, IVA esclusa: 15 000 000,00 EUR

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:**

Fornitura beni e servizi per gestione integrata PdL costituite da pc, stampanti (conf DM 17/10/2019 GU 261 07/11/2019) e dispos, aggiunt, a rid, impatto amb lungo catena fornit per SST e enti locali
Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

30214000 Stazioni di lavoro
50324000 Servizi di assistenza per computer personali
48000000 Pacchetti software e sistemi di informazione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana
Luogo principale di esecuzione:
Toscana - Firenze

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) costituite da personal computer, stampanti (conformi al D.M. del 17/10/2019 - G.U. n. 261 del 07/11/2019) e dispositivi aggiuntivi, a ridotto impatto ambientale e sociale lungo la catena di fornitura per gli enti del Servizio Sanitario Toscano ed enti locali che insistono sul territorio regionale, CIG 8364285A54
Fornitura

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana — soggetto aggregatore si riserva la facoltà

— di aumentare l'importo massimo della convenzione del lotto 2 fino al 25 (venticinque) per cento del valore in caso di esaurimento dello stesso prima della scadenza della convenzione per maggiori richieste delle amministrazioni contraenti e finalizzato all'acquisto di beni/servizi già indicati nel dettaglio economico ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016,

— richiedere (su segnalazione delle amministrazioni contraenti o d'ufficio) al fornitore prestazioni non previste nel capitolato e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto della convenzione, ai sensi dell'art. 106, co.

GU/S S60
25/03/2022
157857-2022-IT

1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 ricomprese nell'importo massimo di Convenzione e non possono superare il 15 (quindici) per cento del valore del lotto 2.

Se l'importo totale della convenzione non si è esaurito alla naturale scadenza contrattuale, Regione Toscana — soggetto aggregatore può disporre la proroga della durata della convenzione per un periodo non superiore a 12 mesi fino all'esaurimento dell'importo residuo.

La durata della convenzione in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice. In tal caso il fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi o più favorevoli prezzi patti e condizioni.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: [2020/S 135-332767](#)

IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione

IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 2

Denominazione:

Fornitura beni e servizi per gestione integrata PdL costituite da pc, stampanti (conf DM 17/10/2019 GU 261 07/11/2019) e dispos. aggiunt. a rid. impatto amb lungo catena fornit per SST e enti locali

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

15/03/2022

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 4

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: TD GROUP S.R.L.

Città: Vecchiano (PI)

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

GU/S S60
25/03/2022
157857-2022-IT

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: VAR GROUP S.P.A
Città: EMPOLI
Codice NUTS: ITI1 Toscana
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 12 000 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 12 000 000.00 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato
Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi
Percentuale: 30 %
Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:
S.A.R. (Servizio Assistenza Remota), Gestione delle postazioni di lavoro, Supporto sistemistico di secondo livello a richiesta

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari:

Decreto di aggiudicazione efficace n.2592 del 14/02/2022 certificato il 17/02/2022

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Città: Firenze
Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

21/03/2022

COMUNE DI FIRENZE**Avviso di aggiudicazione appalto servizi. Servizio
di Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva****dei Padiglioni Bellavista (Lotto 1) e Cavaniglia (Lotto
2) all'interno della Fortezza da Basso.****SEGUE ATTO**



DIREZIONE
SERVIZI TECNICI

Servizio
Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici, Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio, via Giotto 4, Firenze (FI), Codice NUTS ITI14, 50121, Italia. Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Arch. Giorgio Caselli, Tel.: +39 0552624023, e-mail: giorgio.caselli@comune.fi.it; PEC: direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it, Fax: +39 0552624450 Indirizzi Internet Indirizzo principale: <https://www.comune.fi.it/> Indirizzo del Profilo del committente: <https://affidamenti.comune.fi.it/gara-contratti> I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Servizio di Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dei Padiglioni Bellavista (Lotto 1) e Cavaniglia (Lotto 2) all'interno della Fortezza da Basso. II.1.2) Codice CPV principale: 71248000 Supervisione di progetti e documentazione. II.1.3) Tipo di appalto: Servizi II.1.4) Breve descrizione: Procedura aperta per l'appalto del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai seguenti interventi: Lotto 1 - "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" e Lotto 2 - "Fortezza da Basso - Restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia - restauro mura". II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì II.1.7) Valore totale dell'appalto Valore IVA esclusa: Euro 130.819,49; II.2) Descrizione II.2.1) Servizio di Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'intervento "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" Lotto n. 1 II.2.2) Codici CPV supplementari: 71248000 Supervisione di progetti e documentazione II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze. Luogo principale di esecuzione: Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Capitolato Tecnico II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Criterio di qualità - Nome: proposta operativa e qualità del concorrente / Ponderazione: 50 Criterio di qualità - Nome: migliorie / Ponderazione: 20 Prezzo - Ponderazione: 30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2.14) Informazioni complementari: Importo a base di gara € 230.925,18 comprensivo di spese generali (€ 240.162,19 con oneri previdenziali e al netto di IVA). II.2) Descrizione II.2.1) Servizio di Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'intervento "Fortezza da Basso - Restauro e ampliamento Padiglione cavaniglia - restauro mura" Lotto n. 2 II.2.2) Codici CPV supplementari: 71248000 Supervisione di progetti e documentazione II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze. Luogo principale di esecuzione: Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Capitolato Tecnico II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Criterio di qualità - Nome: proposta operativa e qualità del concorrente / Ponderazione: 50 Criterio di qualità - Nome: migliorie / Ponderazione: 20 Prezzo - Ponderazione: 30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2.14) Informazioni complementari: Importo a base di gara € 242.810,58 comprensivo di spese generali (€ 252.523,00 con oneri previdenziali e al netto di IVA).

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì. IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: [2021/S 119-314350](#).

SEZIONE V: Aggiudicazione di appalto

Contratto di appalto n. 65317 Lotto 1 Denominazione Servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'intervento "Fortezza da Basso - Nuovo Padiglione Bellavista" V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 27/01/2022 V.2.2) Informazione sulle offerte: Numero di offerte pervenute : 7. Numero di offerte ricevute da PMI : 2. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute per via elettronica: 7. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RINA CHECK S.R.L., codice fiscale 01927190999, con sede in Genova (GE), via Corsica, 12, Codice NUTS: ITC33 Genova, cap 16128, Italia, e-mail: rina.check@rina.org; Tel.+39 0105385875 Fax: +39 0105351125, indirizzo internet: www.rinachek.it. Il contraente è una PMI: sì V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa), Lotto 1: Importo totale inizialmente stimato del lotto Euro 240.162,19 Valore totale del contratto relativo al lotto Euro 65 236,36.

SEZIONE V: Aggiudicazione di appalto

Contratto di appalto n. 65317 Lotto 2 Denominazione Servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'intervento "Fortezza da Basso - Restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia - restauro mura" V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 27/01/2022 V.2.2) Informazione sulle offerte: Numero di offerte pervenute : 7. Numero di offerte ricevute da PMI : 2. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute per via elettronica: 7. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RINA CHECK S.R.L., codice fiscale 01927190999, con sede in Genova (GE), Codice NUTS ITC33 Genova, Italia. Il contraente è una PMI: sì V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa): Lotto 2 - Importo inizialmente stimato del lotto Euro 252.523,00 Valore del contratto relativo al lotto 65. 583,13.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Informazioni complementari: Lotto 1: CIG 8798274563 - CUP: H13G19000040007; Lotto 2: CIG 87983178DE - CUP: H13G19000060004; CUI: S01307110484202100059. Il numero delle PMI si riferisce agli operatori oggetto di verifica amministrativa (n. 2 in virtù del combinato disposto degli artt. 133, c. 8, del D. Lgs. 50/2016 e 1, c. 3, della legge 55/2019, come modificato dall'art. 8, c. 7, L. 120/2020 e come previsto al par. 19.1.1 del Disciplinare). VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R. Toscana, via Ricasoli 40, 50122 Firenze Italia Tel. +39 055267301, pec: tarfi_segrprotocolloamm@ga-cert.it VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data d'invio del presente avviso in GUUE: 11 marzo 2022.

Il Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio
Arch. Giorgio Caselli

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 25 marzo 2022, n. 5390
certificato il 28-03-2022

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 28 febbraio 2022.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 8624 del 21/05/2021, con il quale alla sottoscritta è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 24 Maggio 2021;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività

Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)”;

all’art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 28/02/2022 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 2 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 28/02/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10743 del 23/06/2021 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 28/02/2022 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell’attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 28/02/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex L.R. 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell’allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l’art. 14 dei citati Avvisi dispone che

“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 15 del citato avviso;

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 28/02/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e

riportati nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell’Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUE ALLEGATO

**Allegato B Percorsi approvati al
mese di FEBBRAIO 2022**

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMAND A	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI CESCOT SIENA -	809/2022	Ammesso	812/2022	Preparazione e somministrazione di bevande e snack	Approvato	754.00	50.00
2	SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI	809/2022	Ammesso	813/2022	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati	Approvato	804.00	50.00
3	SECUR SERVICE S.R.L.	814/2022	Ammesso	815/2022	1603016_TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Approvato	3500.00	100.00

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 29 marzo 2022, n. 5530
certificato il 30-03-2022

“DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge”. Elenco delle domande presentate nel periodo novembre 2021-febbraio 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i. avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i. ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d’esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non

dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n. 7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica” e, nello specifico, l’allegato A recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell’attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel periodo novembre 2021-febbraio 2022 n. 5 domande di partecipazione agli esami ai fini

dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell'allegato A e allegato A1;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 23/10/2020 e in particolare l'allegato 1 "linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale, formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e attività corsistica";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 05/12/2020 recante disposizioni per l'attività corsistica individuale e collettiva;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute, risultano i seguenti posti disponibili:

"Acconciatore specializzazione" n. 0 posti disponibili;

"Accompagnatore Turistico" n. 0 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande per acconciatore specializzazione e accompagnatore turistico presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute da novembre 2021 a febbraio 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili e Allegato A1 elenco domande pervenute non ammissibili)

- l'elenco delle domande pervenute da novembre 2021 a febbraio 2022 che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato B elenco domande non istruite)

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute da novembre 2021 a febbraio 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili e Allegato A1 elenco domande pervenute non ammissibili)

- l'elenco delle domande pervenute che non sono state istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario e che hanno validità 6 mesi (Allegato B elenco domande non istruite) decorrenti dalla data del presente atto;

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema;

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili e A1 elenco domande non ammissibili), B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL PERIODO NOVEMBRE 2021-FEBBRAIO 2022

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
1	VITALI SILVIA	PROT. 0074292 Data 24/02/2022	Acconciatore (addetto) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE
4	BORGIA PAOLA	Prot. 0455742 del 24/11/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	BIZZARRI LORENZO	Prot. 0465743 del 01/12/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

ALLEGATO B

ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
ESTETISTA PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE			
1	BORGIA PAOLA	Prot. 0455742 del 24/11/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	BIZZARRI LORENZO	Prot. 0465743 del 01/12/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	VITALI SILVIA	PROT. 0074292 Data 24/02/2022	Acconciatore (addetto) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE

GRADUATORIE

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Concorso pubblico unificato per titoli ed esami
per la copertura di n. 2 posti a tempo indetermina-**

**to nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di
Microbiologia e Virologia (107/2021/con) (mon. 2475)
con assegnazione dei vincitori n. 1 all'Azienda Ospe-
daliero-Universitaria Careggi e n. 1 all'Azienda USL
Toscana Sud-Est.**

SEGUE ALLEGATO

- ALLEGATO A)

**Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi)
(107/2021/CON),
GRADUATORIA FINALE
MEDICI SPECIALIZZATI**

N.	COGNOME	NOME	TOTALE
1	RONGA	LUIGI	89,00
2	GALANO	ANGELO	84,03
3	CREA	FRANCESCA	81,18
4	ROMANO	SIMONE LORENZO	65,36

**Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) (107/2021/CON),
GRADUATORIA FINALE
MEDICI SPECIALIZZANDI**

N.	COGNOME	NOME	TOTALE
1	ISCA	AGOSTINO	73,80
2	SEGATORI	GIOVANNI	71,80
3	RUGGERI	SONIA	66,20
4	CALABRETTO	ARIANNA	63,40

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Graduatoria finale concorso pubblico unificato
per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti a tem-
po indeterminato nel profilo di dirigente medico nella**

**disciplina di malattie infettive (146/2021/con) (mon.
2515) con assegnazione dei vincitori n. 4 all'Azienda
USL Toscana Centro e n. 1 all'Azienda USL Toscana
Sud-Est.**

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)**GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALIZZATI**

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	GIACHE'	SUSANNA	80,200
2	MANNINI	DARIO	79,675
3	VALORIANI	BEATRICE	79,455
4	GIULIANO	SIMONE	78,473
5	BORGHETTI	ALBERTO	78,180
6	DEL GIACOMO	PAOLA	77,073
7	BROGI	MICHELA	76,778
8	LEONI	MARIA CRISTINA	75,900
9	FLAMMINI	SARAH	73,280
10	SUARDI	LORENZO ROBERTO	72,958
11	OTTINO	LETIZIA	71,172
12	PAGLICCI	LORENZO	68,580
13	VELLERE	IACOPO	66,583

GRADUATORIA FINALE MEDICI NON SPECIALIZZATI

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	BASILE	GREGORIO	78,670
2	PICCICA	MATTEO	77,290
3	GIULIANO	GABRIELE	75,790
4	CASSOL	CHIARA	75,130
5	STROFFOLINI	GIACOMO	74,660
6	TILLI	MARTA	74,500
7	PANCALDI	LIVIA	72,320
8	MALOSSO	PIETRO	72,110
9	TOSCHI	ALICE	71,860
10	GRAZIANI	LUCIA	71,030
11	FORNITI	ARIANNA	70,560
12	STELLA	GIULIA	70,280
13	BENEDETTI	SARA	69,970
14	PACIOSI	FRANCESCO	69,890
15	LANZI	ALESSANDRA	69,820
16	BOZZI	ELENA	69,700
17	CAROSELLI	CLAUDIO	69,370
18	TESTI	DILETTA	68,260
19	ESPOSITO	FABIO	68,030
20	MILANI	PAOLO	67,200
21	CAMAIONI	CLARISSA	66,820
22	SICCARDI	GUIDO	65,520
23	SAMBO	MARGHERITA	65,510
24	SUSINI	MARIA CHIARA	62,220
25	D'ANGELILLO	ANNA	62,200

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624